Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894 — ROMA — Sabato 28 Luglio — NUMERO 177

DIREZIONE nel palazzo del Ministero dell'Interno | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il N. 344 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

E' approvato, per causa di pubblica utilità, il piano particolareggiato di risanamento e conseguenziale ampliamento della città di Palermo, compilato dall'ingegnere municipale Felice Giarrusso il 22 agosto 1889, costituito da otto tavole, colle varianti indicate nei dieci tipi, compilati dallo stesso ingegnere il 21 gennaio 1890.

Un esemplare di tale progetto e delle relative varianti, vidimato dal Ministro dei Lavori Pubblici, sarà depositato nell'Archivio di Stato.

Art. 2.

Per l'attuazione del piano è concessa al comune la facoltà di applicare gli articoli 12 e 13 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892, di espropriare le zone laterali alle nuove vie e piazze con le norme sancite dall'articolo 2 del Regio decreto 22 luglio 1886, n. 3983 (serie 3ª), e di chiamare, ai termini degli articoli 77, 78, 79, 80 e 81 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, a contribuire nelle spese del piano i proprietari dei beni confinanti o contigui alle opere che saranno eseguite.

Art. 3.

Le varianti al piano che nello sviluppo della sua attua-

zione si riconoscessero opportune dal comune, saranno approvate con Regio decreto, su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici, e previa l'osservanza delle norme contenute nei capi VI e VII della legge 25 giugno 1865, n. 2359.

Art. 4.

Per l'esecuzione di tutte le opere comprese nel piano è assegnato il termine di venticinque anni, a decorrere dalla promulgazione della presente legge.

Art. 5.

Lo stesso termine di venticinque anni e tutte le altre disposizioni di cui nei precedenti articoli sono applicabili ai piani parziali prelevati dal piano generale suddetto con Regi decreti 2 luglio 1890, 19 luglio 1892, 3 marzo 1893, nonchè alle varianti di cui all'articolo 3.

Art. 6

Il Governo del Re è autorizzato a cedere gratuitamente al comune i beni di proprietà dello Stato indicati nei cinque elenchi allegati.

Art. 7.

Sarà provveduto all'esecuzione della presente legge con regolamento deliberato dal Consiglio comunale di Palermo ed approvato con Regio decreto, su proposta del Ministro dei Lavori Pubblici, udito il parere della Giunta provinciale amministrativa e del Consiglio di Stato.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 19 luglio 1894.

UMBERTO.

G. Saracco.
P. Boselli.
Crispi.
Calenda.

Visto *Il Guardasigilli*: V. Calenda di Tavani.

Il Numero 347 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvato l'atto di transazione in data 17 settembre 1891 stipulato fra il R. Governo e la Società Italiana per le strade ferrate Meridionali esercente la rete Adriatica, relativo alla deficienza nel valore degli approvvigionamenti assegnati alla rete medesima in forza del contratto approvato con la legge 27 aprile 1885, n. 3048 (serie 3ª), colla soppressione del secondo comma dell'art. 1° dello stesso atto di transazione.

Art. 2.

Coi fondi di riserva per la rinnovazione del materiale rotabile reso inservibile dall'uso si potrà anche provvedere ai miglioramenti di tipo del medesimo, in occasione delle sostituzioni da farsi durante l'esercizio 1894-95, seguendo le norme stabilite per i miglioramenti del materiale in esercizio.

Dai fondi medesimi di ciascuna delle tre reti Mediterranea, Adriatica e Sicula potranno farsi anticipazioni alla Cassa per gli aumenti patrimoniali della rispettiva rete, a misura dei bisogni, per una somma complessiva non superiore a L. 25,000,000.

Su queste anticipazioni decorreranno, a credito dei fondi di riserva ed a debito delle Casse, gli interessi nella misura da stabilirsi dal Governo.

Art. 3.

Nell'esercizio finanziario 1894-95 sarà versato nelle Casse per gli aumenti patrimoniali delle reti ferroviarie Mediterranea, Adriatica e Sicula la somma di L. 4,000,000, da inscriversi nella parte ordinaria del bilancio del Ministero del Tesoro, salvo ricupero in avvenire, quando lo consentano i mezzi proprii delle Casse medesime.

Il detto versamento è vincolato alla condizione che le Società esercenti facciano un analogo versamento di lire 600,000, ripartito fra le tre reti proporzionalmente al riparto fra le stesse della somma di L. 6,600,000, di cui alla lettera *e*) del seguente articolo 4.

Art. 4.

Senza pregiudizio di ogni questione insorta o che possa insorgere fra lo Stato e le Società esercenti le tre reti a riguardo delle rimanenze passive di cui alle lettere *a*) e *b*) del presente articolo, colle somme che risultino disponibili sui fondi degli allegati *B* ai capitolati d'esercizio, coi proventi devoluti, in base ai contratti e capitolati medesimi, alle Casse per gli aumenti patrimoniali, e con gli altri di cui agli articoli 2 e 3 della presente legge, si provvederà:

a) al saldo delle rimanenze passive, rispetto a capitali ed interessi, dei fondi degli allegati *B* ai capitolati d'esercizio, e del fondo di 15 milioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 2 della legge 27 aprile 1885, num. 3048 (serie 3ª);

b) a coprire la insufficienza delle somme assegnate alle Casse per lavori e provviste a tutto il 30 giugno 1894;

c) al pagamento delle rate d'interessi dovute alla Società Italiana per le strade ferrate Meridionali dal 1° gennaio 1891 al 30 giugno 1895, ai sensi dell'atto di transazione di cui all'art. 1° della presente legge;

d) al pagamento degli interessi di cui al precedente articolo 2;

e) alle spese per l'esecuzione di lavori e provviste, per un importo di L. 6,600,000, per rifacimento di binari in acciaio ed altre migliorie dell'armamento, pel primo risanamento e completamento della massicciata, per rinforzo di opere metalliche e sostituzione di ponti in muratura, per l'impianto di apparecchi di sicurezza e di segnalamento od opere urgenti lungo le linee e nelle stazioni, e per mi-

glioramenti al materiale rotabile in servizio e provviste di di materiale d'esercizio;

f) alla terza parte dell'eventuale saldo passivo del nolo del materiale rotabile in servizio cumulativo, ed alle eventuali opere e provviste di cui all'ultimo paragrafo dell'art. 64 dei capitolati d'esercizio per le reti Mediterranea e Adriatica e articolo 60 per la Sicula.

Art. 5.

È data facoltà al Governo del Re di stabilire gli accordi con le Società italiane per le strade ferrate del Mediterraneo e Meridionali, per la conversione delle annualità complementari ancora dovute dal Tesoro ai termini dell'art. 9 delle convenzioni in data 20 e 21 giugno 1888, approvate dalla legge 20 luglio 1888, n. 5550 (serie 3ª), in annualità a più lungo periodo, da pagarsi rispettivamente al 1° luglio degli anni da quello della conversione al 1896.

Art. 6.

Il Governo del Re è autorizzato a stipulare con le Società italiane per le strade ferrate del Mediterrano, Meridionali e della Sicilia, gli accordi necessarî per la esecuzione della presente legge.

Art. 7.

Nella esecuzione della presente legge si applicheranno le disposizioni della prima parte dell'art. 40 del vigente contratto d'esercizio della rete Mediterranea, 45 per l'Adriatica e 37 per la Sicula, e quelle della prima parte dell'art. 65 dei capitolati per le reti Mediterranea e Adriatica, 61 per la Sicula.

Non potranno essere portate in conto a credito delle Società le somme da esse pagate per nuovi lavori e provviste, ove non sia prima intervenuta la regolare approvazione con decreti ministeriali, registrati alla Corte dei Conti, dei relativi impegni di spesa. È solamente fatta eccezione per le spese di assoluta urgenza previste nel penultimo paragrafo dell'art. 64 dei capitolati per le reti Mediterranea e Adriatica, 60 per la Sicula, purchè siano regolarmente giustificate e le Società abbiano entro due mesi presentati i progetti per l'approvazione, sotto pena di decadenza dal diritto di rimborso di interessi nel caso di ritardo in tale presentazione.

Art. 8.

Entro il mese di marzo dell'anno 1895 il Governo presenterà al Parlamento proposte pel riordinamento dei servizi presentemente affidati ai fondi di riserva e alle Casse per gli aumenti patrimoniali.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 luglio 1894.

UMBERTO.

G. Saracco.
Sidney Sonnino.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. Calenda di Tavani.

Atto di transazione fra il R. Governo e la Società Italiana per le strade ferrate Meridionali esercente la rete Adriatica, relativamente alla deficienza nel valore degli approvvigionamenti assegnati alla rete medesima in forza del contratto n. 2 approvato con la legge del 27 aprile 1885, n. 3048 (serie 3)

Regnando Sua Maestà
UMBERTO I.
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

L'anno del Signore milleottocentonovantuno, addì diciassette del mese di settembre in Roma ed in una delle sale del Ministero dei lavori pubblici, avanti a me cav. Mariano Frigeri capo di sezione, delegato alla stipulazione dei contratti di questo Ministero medesimo, ed alla presenza dei signori cav. Giulio Bignami, fu Luigi, nato a Bologna e residente a Roma, e cav. ingegnere Gustavo Romanelli, del fu Luigi, nato a Civitavecchia e residente a Roma, testimoni, noti idonei e richiesti, e con le parti a me cognite tutti con me sottoscritti:

Si premette:

Che in ordine all'articolo 13 del contratto di concessione della rete Adriatica, approvato con legge del 27 aprile 1885, n. 3048 (serie 3ª) il Regio Governo si obbligò fra le altre cose a consegnare alla Società esercente gli approvvigionamenti della rete ceduta per una quantità minima di 19 milioni;

Che per altro, accertate a mezzo della Commissione prevista agli articoli 11 di detto contratto e 11 e 12 del relativo capitolato le quantità e le valutazioni degli approvvigionamenti predetti, quest i risultarono ascendere alla somma di lire 15,832,343.60 — lire quindici milioni ottocentotrentaduemilatrecentoquarantatre e centesimi sessanta — e quindi con una differenza in meno di lire 3,167,656.40 — lire tre milioni centosessantasettemilaseicentocinquantasei e centesimi quaranta;

Che la Società reclamò dal Regio Governo il pagamento di detta differenza cogli interessi a partire dal 1° luglio 1885 ed al tasso stabilito dal combinato disposto degli articoli 14 e 26 del contratto di esercizio sopra indicato;

Che il Regio Governo, pure ammettendo in genere l'attendibilità della domanda avanzata dalla Società per regolarizzare la differenza fra il valore degli approvvigionamenti stato garantito e quello effettivamente stato consegnato, non credette però di aderire alla misura del saggio degli interessi ed alla loro decorrenza come erano volute dalla Società;

Che su tali punti di dissidio volendo le parti provvedere a mezzo di sistemazione amichevole onde evitare liti e controversie giudiziali, addivennero fra loro dopo lunghe trattative ad opportuni accordi;

E volendosi ora che di tali accordi consti per regolare convenzione fra le parti, sono a tale effetto convenuti avanti di me capo di sezione infrascritto ed alla presenza dei sunnominati testimoni:

S. E. il ministro dei lavori pubblici, rappresentato dal comm. conte ing. Luigi Ripa di Meana, ispettore del Genio civile e regio ispettore generale delle strade ferrate,

S. E. il ministro del tesoro, rappresentato dal comm. Carlo Cantoni, direttore generale del tesoro,

per il regio Governo;

e la Società Italiana per le strade ferrate meridionali (esercizio della rete Adriatica) rappresentata dal suo direttore generale comm. Secondo Borgnini, e per esso dal comm. ing. Francesco Benedetti, del fu Carlo, come da procura in data 2 settembre 1891, autenticata dal notaio Carlo Querci in Firenze, al presente allegata sotto il numero 1,

I quali dichiarando vere le premesse convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1.

Il saggio degli interessi, che il Regio Governo dovrà corrispondere alla Società sull'indicata cifra di lire 3,167,656.40, è fissato alla ragione del cinque per cento all'anno, al lordo dell'imposta sulla ricchezza mobile.

La tassa di ricchezza mobile sarà soddisfatta per via di ritenuta a norma delle disposizioni in vigore; ma in occasione degli accertamenti ordinari dell'imposta suddetta a carico della Società, sarà diffalcata dalla tassa, che resulterà dovuta dalla medesima sui redditi annui della sua azienda, la somma di lire 15,972.87, rappresentante la tassa di ricchezza mobile a forma di legge sull'ammontare *netto* dei versamenti eseguiti dal Regio Governo a favore della Società ed a titolo d'interessi sulle lire 3,717,561.56 di cui al seguente articolo 2, e salve sempre le diminuzioni che si rendessero proporzionalmente necessarie, qualora venissero dal Regio Governo corrisposti degli abbuonconti, come è previsto al successivo articolo 3.

Art. 2.

Gli interessi di cui sopra decorreranno dal 1° gennaio 1882; però, per il periodo di tempo a partire dal detto giorno fino al 31 dicembre 1890, gli interessi medesimi, ammontanti a lire 633,531.28 al lordo della tassa di ricchezza mobile ed a lire 549,905.16 al netto, saranno cumulati in quest'ultima cifra al capitale di lire 3,167,656.40, e sulla somma complessiva così risultante di lire 3,717,561.56 (lire tre milioni settecentodiciassettemilacinquecentosessantuna e centesimi cinquantasei) saranno dal regio Governo soddisfatti gl'interessi al saggio prestabilito e con decorrenza dal 1° gennaio 1891, anno per anno, a semestri posticipati, e cioè al 30 giugno ed al 31 dicembre di ciascun anno, fino a tanto che non venga effettuata la restituzione del capitale, aumentato come sopra, a norma del seguente articolo.

Art. 3.

Il regio Governo si riserva il diritto di fare alla Società, in qualunque tempo e dietro preavviso di un mese soltanto, restituzione in tutto od in parte dell'ammontare del capitale rappresentante la deficienza nel valore degli approvvigionamenti, aumentato della somma degli interessi per il periodo di tempo dal 1° gennaio 1887 al 31 dicembre 1890.

Nel caso di parziale restituzione, dovrà corrispondentemente e proporzionalmente essere diminuita la cifra degli interessi da pagarsi alla Società.

Art. 4.

Qualora il Governo non si valesse, prima della scadenza del contratto d'esercizio della rete Adriatica, della facoltà di restituzione contemplata nel precedente articolo, sarà tenuto conto all'epoca della risoluzione del contratto stesso della minore attribuzione degli approvvigionamenti, e ciò agli effetti di ragione in ordine al contratto.

Art. 5.

La Società espressamente rinuncia al diritto ed alla facoltà di versare allo Stato, a termini dell'articolo 14 del contratto, la somma rappresentante l'eccedenza verificatasi nel valore del materiale e di esercizio attribuito alla Rete Adriatica.

Fatto a Roma, quest'oggi diciassette del mese di settembre dell'anno milleottocentonovantuno.

L'Ispettore Generale delle Strade ferrate
LUIGI RIPA DI MEANA.

Il Direttore Generale del Tesoro
CARLO CANTONI.

Il Rappresentante la Società Italiana delle SS. FF. Meridionali esercente la rete Adriatica
FRANCESCO BENEDETTI.

GIULIO BIGNAMI, *teste.*
GUSTAVO ROMANELLI, *teste.*

Questo atto consta di tre fogli di carta bollata, scritti di mano e carattere del signor Basadonna Fortunato, archivista presso questo Ministero, sopra facciate dieci, questa compresa, e contiene una inserzione per foglietti quattro, scritti sopra sei facciate.

In fede, M. FRIGERI, *capo sezione.*

Per copia conforme ad uso amministrativo, omessa la trascrizione della Procura.

Il Segretario
RIVERI.

Visto: d'ordine di S. M.
Il Ministro dei Lavori Pubblici
G. SARACCO.

Il Ministro del Tesoro
SIDNEY-SONNINO

Il N. 342 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 29 giugno 1893 n. 464, col quale fu approvato il ruolo organico del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio;

Viste le decisioni 9 dicembre 1893 e 21 aprile 1894, della IV sezione del Consiglio di Stato sulla questione di avanzamento sollevata da un ufficiale d'ordine del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio;

Ritenuta la necessità di dare eseguimento alle citate decisioni della IV Sezione del Consiglio di Stato, e la convenienza di non rimuovere alcuno degli archivisti esistenti nel Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio;

Vista la legge 5 luglio 1894 n. 271, con la quale fu approvato lo stato di previsione della spesa del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio per l'esercizio finanziario 1894-95;

Visto il R. decreto 5 luglio 1894 n. CCCIX (Parte supplementare) concernente il ruolo organico del Museo commerciale in Torino;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art 1.

Il ruolo organico per il personale dell'Amministrazione centrale del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, è stabilito in conformità della annessa tabella, vista, d'ordine Nostro, dal Ministro anzidetto, dal 1° luglio 1894, salvo il disposto dell'articolo 3 del presente decreto.

Art. 2.

Al nuovo posto di segretario di 1ª classe potrà essere nominato il titolare del posto, soppresso col citato R. decreto 5 luglio 1894, n. CCCIX, di capo d'ufficio del Museo commerciale in Torino. Egli però dovrà essere collocato nella graduatoria di anzianità dopo tutti i segretari di 1ª classe presentemente inscritti nel ruolo.

Art. 3.

La istituzione del nuovo posto di archivista di 3ª classe avrà effetto dal 1° giugno 1890.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 luglio 1894.

UMBERTO.

A. BARAZZUOLI.

Visto, *Il Guardasigilli* V. CALENDA DI TAVANI.

RUOLO ORGANICO per il personale dell'Amministrazione centrale del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

GRADI E CLASSI	Numero dei posti	Stipendio annuo individuale	Stipendio annuo per classe
Ministro	1	25,000	25,000
Sotto Segretario di Stato	1	10,000	10,000
Totali . . .	2		35,000
I Categoria.			
Direttori generali	2	9,000	18,000
Direttori capi di divisione di 1ª classe.	2	7,000	14,000
Id. id. di 2ª classe.	4	6,000	24,000
Id. id. di 2ª classe, incaricati (1)	»	»	»
Capi di sezione di 1ª classe	8	5,000	40,000
Id. id. di 2ª classe	7	4,500	31,500
Id. id. di 2ª classe incaricati (1)	»	»	»
Segretari di 1ª classe	9	4,000	36,000
Id. di 2ª id.	7	3,500	24,500
Id. di 3ª id.	10	3,000	30,000
Vicesegretari di 1ª classe	8	2,500	20,000
Id. di 2ª id.	5	2,000	10,000
Id. di 3ª id.	10	1,500	15,000
Bibliotecario	1	3,000	3,000
Totali . . .	73		266,000
II Categoria.			
Direttore capo di divisione di ragioneria di 1ª classe	1	7,000	7,000
Capi di sezione di ragioneria di 1ª classe	1	5,000	5,000
Id. id. di 2ª id.	2	4,500	9,000
Segretari di ragioneria di 1ª classe	5	4,000	20,000
Id. id. di 2ª id.	5	3,500	17,500
Id. id. di 3ª id.	5	3,000	15,000
Vicesegretari di ragioneria di 1ª classe	7	2,500	17,500
Id. id. di 2ª id.	6	2,000	12,000
Id. id. di 3ª id.	7	1,500	10,500
Totali . . .	39		113,500
III Categoria.			
Archivista capo	1	4,000	4,000
Archivista di 1ª classe	3	3,500	10,500
Id. di 2ª id.	6	3,200	19,200
Id. di 3ª id.	7	2,700	18,900
Ufficiale d'ordine di 1ª classe	10	2,200	22,000
Id. id. di 2ª id.	9	1,800	16,200
Id. id. di 3ª id.	18	1,500	27,000
Totali . . .	54		117,800
Personale di servizio.			
Capo usciere	1	1,700	1,700
Usciere	1	1,500	1,500
Uscieri	2	1,400	2,800
Uscieri	4	1,300	5,200
Uscieri	5	1,200	6,000
Uscieri	9	1,100	9,900
Uscieri	4	1,000	4,000
Totali . . .	26		31,100

(1) Le competenze dei capi di divisione e dei capi sezione incaricati, 3 capi divisione e 3 capi sezione, sono pagate sui fondi stanziati per i servizi ai quali essi sono addetti.

RIEPILOGO.

GRADI E CLASSI	Numero dei posti	Stipendio annuo individuale
Ministro e Sotto Segretario di Stato	2	35,000
1ª Categoria (1)	73	266,000
2ª id.	39	113,500
3ª id.	54	117,800
Personale di servizio	26	31,100
Totali . . .	194	563,400

(1) Non compresi gli incaricati.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio
A BARAZZUOLI.

Il Num. 549 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 1° luglio 1890, n. 7003;

Visto il Nostro decreto 19 giugno 1890 sulle facoltà accordate all'onorevole Leopoldo Franchetti, deputato al Parlamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro degli affari esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Vengono concessi a titolo gratuito, ed alle condizioni specificate negli atti firmati dal Deputato in missione e ratificati dal Governatore, i seguenti terreni nell'Eritrea:

Al signor Blasio Frangulli, del fu Antonio, nato a Co-

rinto e domiciliato a Cheren, un terreno irregolare di metri quadrati 6000 circa, posto a Sciabab (Anseba), per la durata di dieci anni a decorrere dal 1° gennaio 1895 ed a scopo di esclusiva coltivazione a cotone.

Al signor Verzato Anastasio del fu Dimitri, nato a Pyrgos, un terreno irregolare di metri quadrati 26,460 circa, posto a Sciabab (Anseba), per la durata di cinque anni a decorrere dal 1° gennaio 1895 ed a scopo di esclusiva coltivazione a ricino.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 luglio 1894.

UMBERTO.

BLANC.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

Il numero **350** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Veduta la legge del 20 luglio 1890, n. 6980 (serie 3ª);

Veduta la deliberazione 25 maggio a. c. del Consiglio comunale di Roma, colla quale venne adottata una nuova tabella delle tare agli effetti dell'applicazione della tariffa del dazio di consumo per la stessa città;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Per l'applicazione della tariffa daziaria di Roma, è approvata la tabella delle tare, adottata con la deliberazione consiliare succitata e vista, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Il presente decreto andrà in esecuzione il giorno successivo a quello in cui sarà stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 luglio 1894.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: CALENDA DI TAVANI.

TARIFFA DELLE TARE

pel dazio consumo del Comune di Roma

TARE GENERALI

1. Barili, bigonci e botti:	
non eccedenti i cento chilog., se cerchiati in legno	per cento 15
id., se cerchiati in ferro	» 20
id., se cerchiati in legno e ferro	» 18
eccedenti i cento chilog., se cerchiati in legno	» 12
id., se cerchiati in ferro	» 15
id., se cerchiati in legno e ferro	» 13
2. Bauli, cofane, casse e cassette:	
se di legno semplice e coperti di tela o pelle	» 12
se cerchiati in ferro	» 15
3 Bocce, ampolle ed altri vasi:	
se di solo vetro	» 25
se rivestite di paglia od altro	» 30
4. Bottiglie di vetro nero:	
se di solo vetro	per cento 30
se rivestite di paglia od altro	» 32
5. Canestre di vimini o di canne con tela	» 6
6. Cestoni, corbelli di stecche di legno:	
con coperchio e cordone	» 12
senza coperchio e cordone	» 10
7. Ceste, cestini, corbelli, sporte e cestoni con stecche di legno e senza cordone:	
con coperchio	» 10
senza coperchio	» 8
8. Damigiane e bottiglioni:	
se di solo vetro	» 15
se rivestite di paglia od altro	» 20
9. Fiaschi impagliati	» 9
10. Fiaschetti impagliati, cioè quelli di capacità non eccedente il litro	» 12
11. Giarre, orci e barattoli di terra semplice ed anche fasciati	» 35
12. Involture e sacchi:	
se di tela o canavaccio	» 1
se di tela incerata	» 4
se di vimini od altro	» 5
13. Recipienti di paglia od altro	» 2
14. Scatole:	
di legno	» 10
di cartone	» 6
15. Vasi e barattoli di latta:	
piccoli	» 12
grandi, ossia di capacità superiore ad un litro	» 8

TARE SPECIALI

1. Acciaio ed altri metalli in fusti e casse	per cento 8
2. Cera lavorata in casse	» 20
3. Cristalli, vetri, porcellane e terraglie:	
in casse o botti	» 20
in cestoni o gabbie	» 12
4. Campane, globi e tubi in casse o botti	» 50
5. Fiammiferi di cera (tolto l'imballaggio esterno):	
in scatole di legno	» 32
in scatole di cartone	» 36
6. Formaggio secco:	
in cesti	» 6
in fusti o zangole	» 10

7. Formaggio fresco (tolto dall'imballaggio esterno):		
in cerchi aderenti	»	8
in zangole	»	8
8. Ghiaccio in recipienti o doppie involture:		
dal maggio al settembre	»	8
dall'ottobre all'aprile	»	1
9. Lastre metalliche in casse	»	(
10. Mobili.		
involti per metà con capecchio e tela	»	5
involti per intero con capecchio e tela	»	8
(I mobili in casse o gabbie vanno tassati al netto)		
11. Olio minerale:		
in botti e barili	»	20
in fusti di ferro	»	30
12 Olio vegetale:		
in botti, caratelli e barili, eccedenti i kg. 300	»	16
Id., dai kg. 100 ai kg. 300	»	18
Id., non eccedenti i kg. 100	»	20
in otri di pelle senza sacco	»	6
in otri di pelle con sacco	»	7
13. Pasta da minestra:		
in casse e cassette	»	16
in cesti con coperchio	»	10
in cesti senza coperchio	»	8
14. Pesce conservato in barili e zangole:		
marinato con salamoia	»	20
affumicato	»	12
15. Pesce conservato:		
in scatole di latta	»	20
in vasi di latta grandi	»	12
in vasi di latta piccoli, ossia di peso lordo complessivo non eccedente i 3 kg.	»	8
16. Tonno sott'olio in recipienti di metallo	»	10
17. Pesce fresco (compresi gli spasini):		
in cesti, cestini e corbelli	»	12
in casse senza coperchio	»	18
in casse con coperchio	»	20
in sacchi	»	4
(Pel ghiaccio che fosse unito al pesce la tara aumenta del 4 per cento).		
18. Petrolio:		
in latte	per cento	8
in latte e cassette	»	13
19. Pollame vivo:		
in sportoni	»	32
in gabbie	»	20
20. Pollame morto in qualunque recipiente	»	10
21. Sapone comune in cassa di legno	»	10
22. Steariche in cassette, compresa l'involtura	»	16
23. Uova in qualunque recipiente	»	15
24. Vino:		
in fiaschi di capacità di un litro o più	»	9
in fiaschetti di capacità non superiore al litro	»	12
in damigiane o boccioni rivestiti	»	20
in damigiane o boccioni senza rivestitura	»	18
in fiaschi e casse, compresa la paglia	»	35

(Il vino in recipienti diversi da quelli contemplati dalla tabella viene tassato a misura).

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze
P. BOSELLI.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con RR. decreti del 19 luglio 1894:

Morosini cav Alessandro, consigliere della corte di appello di Bologna, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1°, lett. *a*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, e della legge 15 giugno 1893, n. 279, dal 1° agosto 1894, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di presidente di sezione di corte d'appello.

Ciardi cav. Francesco, consigliere della corte d'appello di Aquila, è tramutato a Bologna a sua domanda.

Plantulli Pasquale, consigliere della sezione di corte d'appello in Potenza, è tramutato a Trani, a sua domanda.

Cavatore cav. Pasquale, consigliere della corte d'appello di Palermo, è tramutato a Potenza.

Faini cav. Ercole, consigliere della corte d'appello di Milano, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Milano.

Nicora cav. Girolamo, presidente del tribunale civile e penale di Milano, è nominato consigliere della corte d'appello di Milano.

Venturini Galileo, giudice del tribunale civile e penale di Vercelli, è tramutato a Genova, a sua domanda.

Rugarli Remigio, giudice del tribunale civile e penale di Monteleone, è tramutato a Sarzana, a sua domanda.

Vespasiani Bernardino, giudice del tribunale civile e penale di Sant'Angelo dei Lombardi, è tramutato a Macerata, a sua domanda.

Cimino Luigi, giudice del tribunale civile e penale di Sala Consilina, è tramutato a Benevento, a sua domanda.

Pelagatti Angelo, giudice del tribunale civile e penale di Caltanissetta, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Semmola Giovanni, giudice del tribunale civile e penale di Santa Maria, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di famiglia, per tre mesi dal 1° luglio 1894.

Puleo Salvatore, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Caltanissetta, è richiamato al precedente posto di giudice del tribunale civile e penale di Sciacca, con l'annuo stipendio di lire 3200.

Castrone Eugenio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Palmi, in aspettativa per infermità a tutto il 15 luglio 1894, è richiamato in servizio presso lo stesso tribunale di Palmi, dal 16 luglio 1894, con l'annuo stipendio di lire 3200.

Cenzatti Camillo, pretore della pretura urbana di Venezia, è tramutato al 1° mandamento di Vicenza.

Carleschi Vittore, pretore del mandamento di Tolmezzo, è tramutato alla pretura urbana di Venezia.

Toschi cav. Vincenzo, pretore del mandamento di S Giovanni in Persiceto, è tramutato al mandamento di Castelfranco dell'Emilia.

Giannini Emilio, pretore del mandamento di Bazzano, è tramutato al mandamento di S. Giovanni in Persiceto.

Carletti Carlo, pretore del mandamento di Castelfranco dell'Emilia, è tramutato al mandamento di Bazzano.

Redditi Noè, pretore del mandamento di Torre dei Passeri, è tramutato al mandamento di S. Miniato.

Graj Francesco, pretore del mandamento di Pontestura, è tramutato al mandamento di Montanaro.

Cajelli Giuseppe, pretore del mandamento di Capriata d'Orba, è tramutato al mandamento di Pontestura.

Gazzi Dino Contardo, pretore del mandamento di Montanaro, è tramutato al mandamento di Capriata d'Orba.

Novara Filippo, pretore del mandamento di Trino, è tramutato al mandamento di Dronero.

Imerico Celestino, pretore del mandamento di Borgo Vercelli, è tramutato al mandamento di Trino.

Veniero Cesare, pretore del mandamento di Corio, è tramutato al mandamento di Borgo Vercelli.

Argenti Diamante, pretore del mandamento di Venasca, è tramutato al mandamento di Corio.

Testa Giovanni Stefano Giacomo, pretore del mandamento di Staiti, è tramutato al mandamento di Venasca.

Taggi Francesco, pretore del mandamento di Sutri, è tramutato al mandamento di Celenza sul Trigno.

Trovini Lorenzo, pretore del mandamento di Soriano nel Cimino, è tramutato al mandamento di Civitella Roveto.

Sciuto Maugeri Silvestro, pretore del mandamento di Aci Sant'Antonio, in aspettativa per motivi di salute dall'8 febbraio 1894, è richiamato in servizio dall'8 luglio 1894 ed è destinato allo stesso mandamento di Aci Sant'Antonio.

Pistoni Severio, pretore del mandamento di Amendolara, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per due mesi dal 16 luglio 1894 con lo assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Amendolara.

Madonna Alessandro, pretore del mandamento di Palena, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per quattro mesi dal 1° agosto 1894, con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Torricella Peligna.

Dalla Torre Pietro, pretore del 1° mandamento di Vicenza, è collocato a riposo, a sua domanda, dal 1° agosto 1894, ai termini dell'articolo 3°, lettera *A*, della legge 14 aprile 1864 n. 1731.

Fanelli Carmine, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Riccia, è collocato, d'ufficio, in aspettativa per motivi di salute per sei mesi dal 16 luglio 1894.

Conidi Francesco, uditore applicato al tribunale civile e penale di Catanzaro, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Cropalati con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale

Granata Enrico, uditore applicato al tribunale civile e penale di Taranto, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Capracotta, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Faggelli Donato, uditore applicato alla procura generale presso la Corte d'appello di Roma, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore presso il 4° mandamento di Roma.

Delpino Augusto, uditore applicato alla procura generale presso la Corte d'appello di Roma, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore presso il 2° mandamento di Roma.

Bandini Ugo, uditore applicato alla Corte di cassazione di Roma, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore presso il 6° mandamento di Roma.

Costamante Luigi, uditore destinato alla pretura urbana di Roma per esercitarvi le funzioni di pubblico ministero, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore presso il 5° mandamento di Roma.

Cardona Filippo, uditore destinato alla pretura urbana di Roma per esercitarvi le funzioni di pubblico ministero, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore presso il 2° mandamento di Roma.

Capon Carlo, uditore applicato alla Corte d'appello di Roma, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore presso il 3° mandamento di Roma.

Giocoli Lorenzo, uditore applicato alla R. procura presso il tribunale di Roma, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore presso il 1° mandamento di Roma.

Grazioli Giulio, uditore applicato al tribunale civile e penale di Roma, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore presso la pretura urbana di Roma.

Mazza Ernesto, uditore destinato alla pretura urbana di Roma per esercitarvi le funzioni di pubblico ministero, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore presso la stessa pretura urbana di Roma.

Masci Giovanni, uditore applicato alla Regia Procura presso il tribunale di Roma, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore presso il 6° mandamento di Roma.

Consiglio Emilio, uditore applicato alla Regia Procura presso il tribunale di Roma, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore presso il 1° mandamento di Roma.

Con RR. decreti del 22 luglio 1894:

Armellini cav. Luigi, consigliere della corte d'appello di Trani, è tramutato ad Aquila, a sua domanda.

Furitano cav. Giuseppe Eugenio, presidente del tribunale civile e penale di Termini Imerese, è nominato consigliere della corte di appello di Palermo.

Mastrostefano Domenico, giudice del tribunale civile e penale di Pontremoli, è ivi incaricato dell'istruzione dei processi penali con l'annua indennità di lire 400.

Cimino Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Nicosia, con l'incarico dell'istruzione dei processi penali, è tramutato a Catania, con lo stesso incarico.

De Luca Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Caltanissetta, è tramutato a Catania, a sua domanda.

Cavadini Pietro, giudice del tribunale civile e penale di Belluno, con l'incarico dell'istruzione dei processi penali, è tramutato a Venezia, a sua domanda, cessando dal detto incarico.

Mazzucchelli Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Parma, è ivi incaricato dell'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Simonetti Francesco, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Rama, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Salvi Ettore, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Roma, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Pellicari Antonio, pretore del mandamento di Adria, è tramutato al mandamento di Bardolino.

Caccianiga Guido, pretore del mandamento di Bardolino, è tramutato al mandamento di Adria.

Deplano Giovanni, pretore del mandamento di Osilo, è tramutato al mandamento di Guasila.

Angioi Salvatore, pretore del mandamento di Guasila, è tramutato al mandamento di Senorbì, lasciandosi vacante quello di Osilo, per l'aspettativa del pretore Lojodice Luigi.

Di Colloredo Ugo, pretore, già titolare del mandamento di Loreo, in aspettativa per motivi di famiglia dal 16 gennaio 1894, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri sei mesi dal 16 luglio 1894, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Collesano.

Carboni Giovanni, pretore del mandamento di Loreto Aprutino, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni dal 1° agosto 1894.

Majuri Giuseppe, pretore del mandamento di Veroli, è collocato a riposo, a sua domanda, dal 1° agosto 1894, ai termini dell'art. 3, lett. *a*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731; e gli è conferito il titolo e grado onorifico di giudice di tribunale.

Marioni Francesco, uditore, applicato al tribunale civile e penale di Alessandria, è destinato ad esercitare le funzioni di vice-pretore nel 1° mandamento di Alessandria.

Scalfaro Salvatore Attilio, uditore, applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Catanzaro, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Catanzaro.

Genuardi Gioacchino, uditore, applicato al tribunale civile e penale di Palermo, è destinato ad esercitare le funzioni di vice-pretore nel 2° mandamento di Palermo.

Calvi Pasquale, uditore, applicato al tribunale civile e penale di Palermo, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 1° mandamento di Palermo.

Mannino Pietro, uditore, applicato alla procura generale presso la corte d'appello di Palermo, è destinato adesercitare le funzioni di vice-pretore nel 4° mandamento di Palermo.

Burzio Cesare, uditore, applicato alla procura generale presso la corte d'appello di Torino, è destinato ad esercitare le funzioni di vice-pretore nel 2° mandamento di Torino.

Caffarel William Carlo, uditore, applicato al tribunale civile e penale di Torino, è destinato ad esercitare le funzioni di vice-pretore nel 3° mandamento di Torino.

Croce Eugenio, uditore, applicato alla procura generale presso la corte d'appello di Torino, è destinato ad esercitare le funzioni di vice-pretore nel 4° mandamento di Torino.

Bellocchio Carlo, uditore, applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Torino, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 5° mandamento di Torino.

Dionisotti Emilio Eugenio, uditore, applicato al tribunale civile e penale di Torino, è destinato ad esercitare le funzioni di vice-pretore nel 6° mandamento di Torino.

Lastrucci Giacinto, uditore, applicato al tribunale civile e penale di Torino, è destinato ad esercitare le funzioni di vice-pretore nel 7° mandamento di Torino.

Eula Donato Costantino, uditore, applicato al tribunale civile e penale di Torino, è destinato ad esercitare le funzioni di vice-pretore nella pretura urbana di Torino.

Busca Angelo Vittorio, uditore, applicato al tribunale civile e penale di Vicenza, è destinato ad esercitare le funzioni di vice-pretore nel 1° mandamento di Vicenza.

Cristiani Carlo, uditore, applicato alla sezione di Corte d'appello di Macerata, è destinato ad esercitare le funzioni di vice-protore nel mandamento di Macerata.

Carlini Ubaldo, uditore, applicato alla R. Procura presso il tribunale civile e penale di Camerino, è destinato ad esercitar le funzioni di vice-pretore nel mandamento di Camerino.

Servegni Bortolo, uditore, applicato al tribunale civile e penale di Crema, è destinato ad esercitare le funzioni di vice-pretore nel mandamento di Crema.

Pezzini Antonio, uditore, applicato alla R. Procura presso il tribunale civile e penale di Cremona, è destinato ad esercitare le funzioni di vice-pretore nel 1° mandamento di Cremona.

Custozza Ugo, uditore, applicato al tribunale civile e penale di Bologna, è destinato ad esercitare le funzioni di vice-pretore nella pretura urbana di Bologna.

Botturini Orazio, uditore, applicato al tribunale civile e penale di Brescia, è destinato ad esercitare le funzioni di vice-pretore nel 1° mandamento di Brescia.

Lepori Enrico, uditore, applicato al tribunale civile e penale di Cagliari, è destinato ad esercitare le funzioni di vice-pretore nel 1° mandamento di Cagliari.

Conteddu Giovanni, uditore, applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Nuoro, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Nuoro.

Debarbieri Emanuele Rodolfo, uditore, applicato al tribunale civile e penale di Firenze, è destinato ad esercitare le funzioni di vice-pretore nella pretura urbana di Firenze.

Balestreri Leone, uditore, applicato alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Novara, è destinato ad esercitar le funzioni di vice-pretore nel mandamento di Novara.

Colpi Guido, uditore, applicato al tribunale civile e penale di Venezia, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nella pretura urbana di Venezia.

Marri Livio, uditore, applicato alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Rieti, è destinato in temporanea missione di vice-pretore al mandamento di Terni, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Bragazzi Luigi, uditore, applicato alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Ancona, è destinato in temporanea missione di vice-pretore al mandamento di Imola, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Carrabba Nicola, uditore, applicato alla R. procura presso il tribunale civile e penale di Chieti, è destinato in temporanea missione di vice-pretore al 1° mandamento di Bergamo, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Scanno Sanna Gavino, uditore, applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Cagliari, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Iglesias, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Cervadoro Domenico, uditore, applicato al tribunale civile e penale di Nicastro, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Vittoria, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Spadano Camillo, uditore, applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Lanciano, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Spezzano Albanese, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Balzano Vincenzo, uditore, applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Solmona, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore al mandamenio di Acri, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Binetti Giovanni, uditore, applicato alla corte d'appello di Trani, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Grimaldi, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Lasagna Giacomo, uditore, applicato al tribunale civile e penale di Genova, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Carrara, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Elena Gaetano Filippo, uditore, applicato al tribunale civile e penale di Genova, è destinato in temporanea missione di vice pretore al 1° mandamento di Spezia, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Sacchini Gaetano, uditore, applicato al tribunale civile e penale di Siena, è destinato in temporanea missione di vice pretore alla pretura urbana di Livorno, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Fois Felice, uditore, applicato al tribunale civile e penale di Arezzo, è destinato in temporanea missione di vice pretore al 6° mandamento di Milano, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

De Orchi Guido, uditore, applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Como, è destinato in temporanea missione di vice pretore alla pretura urbana di Milano, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Alberici Pietro, uditore, applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Torino, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Biella, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

De Vanna Michele, uditore, applicato alla corte di appello di Trani è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Foggia, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Gabinara Giovanni, uditore, applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Genova, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Vercelli, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Pezzotti Umberto, uditore, applicato al tribunale civile e penale di Venezia, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Tolmezzo, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Fracassi Ermete, uditore applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Udine, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Cividale, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Casino Giuseppe, uditore applicato al tribunale civile e penale di Messina, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore del

mandamento di Collesano, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Martinetti Francesco, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Locana, pel triennio 1892-94.

Cambi Elvidio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Gavorrano in Giuncarico, pel triennio 1892-94.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Lombardo Giuseppe, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Castellammare nel Golfo;

da De Sanctis Nicola, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento d'Isernia e gli è conferito il titolo e grado onorifico di pretore.

MINISTERO DEL TESORO

Elenco pensioni *liquidate dalla Corte dei conti:*

Con deliberazioni del 27 giugno 1894:

Cavallotti Giuseppa, vedova di Barengo Domenico, lire 938,33.
Piso Nicolò, consigliere di corte d'appello, lire 5600.
Bellino Margherita, vedova di Borsetti o Borsetto Giuseppe, lire 627.
Derioni Carlo, operaio di marina, lire 445.
Varisco Gaetano ed Umberto, orfani di Luigi, lire 374,26.
Anselmo Onorato, operaio d'arsenale, lire 352.
Megna M.ª Concetta, figlia di Francesco, lire 93,50.
Mazza Giovanni, furier maggiore, lire 843,60.
Morricone Francecco Paolo, ispettore demaniale, lire 2125.
Martinelli Emilia, operaia nelle manifatture tabacchi, lire 285.
Penta Michele, capitano, lire 2268.
Achito Mariano, macchinista nei RR. equipaggi, lre 1198,40.
Lavagna Beatrice, vedova di Paeta Pietro, lire 550.
Tonarelli Francesco, scrivano locale, lire 1344.
Zucchelli Massimiliano, custode idraulico, lire 720.
Migliaccio Amalia, vedova di Calabrò Gaetano, lire 338,33.
Gatta Errico, orfano di Salvatore, lire 722,33.
Poma Efisia, vedova di Bacaredda o Baccaredda Efisio, lire 1600.
Peloni Giulia, vedova di Lotti Rodolfo, indennità, lire 750.
Maisano Giovanna, vedova di Trkali Francesco, lire 409.
Russo Luigia, Michele e Francesco, orfani di Giovanni, lire 657.
Campagnari Maria Melania, vedova di Michieli Achille, indennità, lire 1416.
Crispo Erminia, vedova di Sartori Giorgio, lire 124,69.
Stanghellini Carolina, vedova di Trentin Valentino, indennità, lire 1900.
Ghedini Carlo, custode idraulico, lire 1120.
Lenti Giovanni, appuntato sorvegliante negli agenti di custodia, lire 750.
Lo Galbo Fortunata, ved. di Garajo Nicolò, lire 1333,33.
Cigno Angela, vedova di Moscato Giuseppe, lire 491.
Ferrarini Rosa, vedova di Costantini Leonida, indennità, lire 1246.
Cattaneo Giuseppina, vedova di Zuccaro Matteo, lire 1095.

(*Continua*).

Direzione Generale del Debito Pubblico.

Rettifica d'intestazione (*1ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè; N. 783718 d' iscrizione sui registri della Direzione Centrale per L. 3250 al nome di Lumbroso Corinna del vivente Cesare, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Livorno. . . . . con vincolo d'usufrutto vitalizio in favore di Lumbroso Cesare fu Samuel Vita. . . ecc. . . fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Lumbroso Sara Corinna del vivente Cesare, minore, . . . ecc. come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 26 luglio 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (*1ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 821759 e N. 960125 d' iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per lire 135 annue ciascuna, al nome di Baratono Clotilde di Giacomo, nubile, domiciliata a Vialfrè (Torino), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Baratono Ferdinanda Clotilde di Giacomo, nubile, come sopra, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 26 luglio 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (*2ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per 0[0, cioè: n. 731986 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 555, al nome di Malfatti *Enrichetta* di Luigi, minore sotto la patria potestà, domiciliata in Spinetta Marengo (Alessandria), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Malfatti *Giulia* di Luigi, minore come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 luglio 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (*3ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè:

N. 127902 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale (corrispondente al n. 11302 della soppressa Direzione di Milano), per L. 250, al nome di Villata di Villalburg Giovanni Battista fu Michele,

N. 127856 (corrispondente al n. 11256 della soppressa Direzione di Milano), per L. 10, al nome di De Villata Giovanni fu Michele,

N. 139260 (corrispondente al n. 22660 della soppressa Direzione di Milano), per L. 10, al nome di De Villata Giovanni fu Michele, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico mentrechè dovevano invece intestarsi a Villata Giovanni fu Michele, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 6 luglio 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DELLA GUERRA

96. - Stato sanitario del R. Esercito nel mese di maggio 1894. - (Segretariato generale) - 14 luglio.

NB. — Le note indicano i corpi che diedero una media giornaliera di entrati agli ospedali ed alle infermerie superiore al 3,5 $^{\circ\circ}/_{\circ\circ}$ di forza.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno — di ammalati in cura — negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno — di entrati * — negli ospedali e nelle infermerie
Div. Torino.		
Torino	28	1,6
Fenestrelle	31	2,1
Venaria Reale	33	2,9
Bardonecchia	32	1,4
Moncenisio	27	1,4
Lucerna S. Giovanni	14	1,7
Oulx	36	2,8
Per tutta la divisione	28	1,7
Div. Novara (*a*).		
Novara	46	3,3
Vercelli	32	2,2
Ivrea	27	2,0
Per tutta la divisione	37	2,6
Div. Alessandria (*b*).		
Alessandria	35	2,1
Asti	30	2,3
Acqui	53	2,3
Casale	42	2,7
Novi Ligure	46	3,8
Tortona	60	4,4
Voghera	34	1,0
Per tutta la divisione	38	2,4
Div. Cuneo.		
Cuneo	32	1,9
Fossano	26	1,5
Savigliano	45	2,1
Alba	42	2,5
Saluzzo	27	1,9
Vinadio	38	2,3
Tenda forte	26	1,0
Per tutta la divisione	27	1,8
Div. Milano (*c*).		
Milano	35	2,4
Como	30	2,2
Lodi	35	2,2
Per tutta la divisione	33	2,1
Div. Brescia (*d*).		
Brescia	35	2,0
Bergamo	22	1,8
Cremona	30	2,0
Chiari	28	1,6
Desenzano	33	1,5
Per tutta la divisione	28	1,7
Div. Piacenza.		
Piacenza	36	2,1
Parma	23	1,2
Pavia	28	1,8
Vigevano	26	1,4
Per tutta la divisione	30	1,7
Div. Genova (*e*).		
Genova	34	2,4
Savona	20	0,9
Oneglia	46	3,3
S. Remo	19	0,6
Ventimiglia	13	0,3
Porto Maurizio	18	1,1
Triora	21	0,6
Per tutta la divisione	27	1,4
Div. Verona (*f*).		
Verona	28	1,6
Legnago	5	0,1
Mantova	35	2,1
Peschiera	61	3,4
Vicenza	22	1,2
Per tutta la divisione	28	1,6

* Dedotti i passati dall'infermeria all'ospedale.

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Padova (g).		
Padova	32	2,0
Venezia	34	2,5
Treviso	41	2,3
Udine	45	3,2
Vittorio	66	3,1
Belluno	24	1,4
Per tutta la divisione	31	1,9
Div Bologna (h)		
Bologna	37	2,4
Ferrara	42	2,3
Modena	26	2,1
Reggio Emilia	20	1,2
Per tutta la divisione	32	2,0
Div. Ravenna (i).		
Ravenna	41	3,6
Forlì	16	1,0
Rimini	22	1,6
Cesena	25	2,2
Faenza	35	1,8
Imola	19	0,8
Per tutta la divisione	26	1,9
Div. Ancona (l).		
Ancona	39	3,2
Ascoli Piceno	65	3,5
Fano	35	2,3
Pesaro	43	2,3
Per tutta la divisione	38	2,3
Div. Chieti (m).		
Chieti	38	1,6
Aquila	47	2,9
Foggia	56	3,9
Teramo	48	1,9
Pescara	35	1,9
Lanciano	44	2,0
Solmona	49	3,0
Per tutta la divisione	41	2,2
Div. Firenze (n).		
Firenze	36	1,9
Siena	35	2,2
Arezzo	47	3,4
Pistoia	35	1,6
Orbetello	42	1,8
Per tutta la divisione	35	1,9
Div. Livorno.		
Livorno	42	2,5
Spezia	40	2,0
Pisa	31	1,6
Lucca	35	2,3
Carrara	26	0,7
Per tutta la divisione	34	1,8
Div. Roma (o).		
Roma	42	2,4
Civitavecchia	36	2,6
Per tutta la divisione	41	2,3
Div. Perugia.		
Perugia	43	2,7
Spoleto	41	2,8
Terni	25	2,1
Viterbo	42	3,4
Foligno	52	2,4
Per tutta la divisione	34	2,5
Div. Napoli (p).		
Napoli	41	2,1
Caserta	57	2,5
Capua	57	3,9
Gaeta	38	1,7
S. Maria	61	3,0
Portici	28	1,5
Aversa	40	2,6
Nola	54	2,4
Per tutta la divisione	44	2,3

PRESIDI non inferiori ad un battaglione	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno — di ammalati in cura negli ospedali e nelle infermerie	Media giornaliera per 1000 di forza con assegno — di entrati * negli ospedali e nelle infermerie
Div. Salerno (q).		
Salerno	50	4,0
Nocera	29	1,5
Avellino	44	2,0
Per tutta la divisione	35	2,1
Div. Bari (r).		
Bari	34	1,7
Taranto	23	0,7
Lecce	32	2,3
Potenza	39	3,7
Per tutta la divisione	29	1,6
Div. Catanzaro (s).		
Catanzaro	34	1,7
Monteleone	53	3,5
Nicastro	40	1,0
Reggio di Calabria	47	3,0
Per tutta la divisione	39	2,3
Div. Palermo (t).		
Palermo	56	3,6
Girgenti	48	3,1
Trapani	40	1,8
Per tutta la divisione	39	2,2
Div. Messina (u).		
Messina	36	2,1
Catania	38	1,8
Siracusa	48	3,7
Caltanissetta	20	0,7
Per tutta la divisione	32	1,7
Isola di Sardegna (v).		
Cagliari	32	2,5
Sassari	44	2,6
Maddalena	35	2,5
Per tutti i presidi dell'Isola	27	1,7
Per tutto l'esercito	34	2,0

Numero dei morti nel mese ragguagliato a 1000 di forza 0,37.

Presidi d'Africa		
Massaua e posti circostanti	66	2,5

Il numero dei morti nel mese in tutti i presidi d'Africa fu di 0.

Note.

(a) 91° fant. 4,0, 39ª comp. 4° alp. 3,6, 10ª comp. 73° fant. 3,8, 1ª e 3ª comp. 73° fant. 5,3. — (b) 80° fant. 4,2. 79° fant. 4,4 — (c) 9° fant. 3,6. — (d) Distretto Brescia 3,7. — (e) 26° art. 3,8. — (f) 3°batt. 11 bers. 3,7. — (g) 10ª, 11ª, 12ª e 13ª comp. 26° art. 5,1. 2°. fant. 3,9. — (h) Distretto Bologna 5,0. — (i) 78° fant. 4,4 — (l) 2° batt. 14 art. 5,8. Distretto Ancona 3,7. 66° fant. 3,6, 7ª com. 87° fant. 4,46 — (m) 7° bers. 4,1. 5ª, 7ª e 8ª comp. 2° gran. 5,3, 2° gran. 4,8. Distretto Foggia 4,4. 1ª e 2ª comp. 2° gran. 3,6 — (n) Distretto Arezzo 4,7. Pers. pun. 3ª comp. disc. 6,3. — (o) 13° art. 3,8. 7ª e 8ª batt. 13° art. 4,4. — (p) 24° art. 3,6. Distretto Napoli 7,2 14° fant. 3,9. Distretto Caserta 5,2. 12° art. 3,8. 1ª, 3ª e 4ª batt. 24° art. 4,2. 1ª brig. 27° art. 4,8. 6ª e 7ª comp. 2° fant. 3,6. 17ª e 18ª comp. 25° art. 4,1. — (q) 3ª e 7ª comp. Dep. 47° fant. 3,9. 1ª, 6ª e 9ª comp. 84° fant. 4,5. — (r) 1° batt. 13° fant. 3,8. 1ª, 3ª e 4ª comp. 84° fant. 3,6. 9ª comp. 44° fant. 3,8. — (s) 3ª brig. 25° art. 4,1. Distretto Castrovillari 3,9. Distretto Cosenza 4,4. — (t) 57° fant. 4,0. 3° bers. 4,9. 22° art. 5,0. Distretto Girgenti 4,1. 3ª comp. 3° bers. 9,0. — (u) Distretto Catania 4,1. 50° fant. 3,8. — (v) Distretto Cagliari 3,6.

Il Sottosegretario di Stato: G. BOGLIOLO.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo,

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
													REGIONE I. —
1	Cuneo	21 ..	19 50	39 50	34 50	13 50	12 ..	19 50	18 90	35 ..	31 ..	170 ..	150 ..
2	Carmagnola (*Torino*)	18 23	17 06	35 55	33 89	12 ..	10 69	20 ..	18 ..	30 ..	24 ..	155 ..	135 ..
3	Chivasso (*Torino*)	19 60	18 20	32 20	29 20	12 85	11 42	17 30	16 85	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
4	Alessandria	19 ..	.. ..	.. ..	.. ..	13 ..	.. ..	15 ..	.. ..	25 ..	19 ..	170 ..	150 ..
5	Vercelli (*Novara*)	.. ..	.. ..	27 70	26 35	12 34	.. ..	.. ..	.. ..	26 ..	.. ..	.. ..	.. ..
													REGIONE II. —
6	Pavia	19 50	18 ..	34 ..	26 ..	12 25	11 ..	16 50	16 ..	25 ..	16 ..	.. ..	.. ..
7	Milano	19 ..	18 75	35 ..	31 50	14 25	13 12	16 75	.. ..	33 50	15 50	165 ..	148 ..
8	Como	19 50	18 50	.. ..	.. ..	14 50	13 ..	18 ..	17 50	65 ..	45 ..	.. ..	.. ..
9	Tirano (*Sondrio*)	22 ..	21 ..	38 ..	30 ..	15 50	14 ..	22 ..	21 50	26 ..	20 ..	.. ..	.. ..
10	Bergamo	18 45	17 85	36 20	25 40	12 78	11 80	17 50	17 25	45 ..	25 ..	217 ..	116 ..
11	Brescia	20 ..	17 78	37 ..	33 ..	12 95	11 37	14 40	13 85	37 ..	26 ..	144 ..	121 ..
12	Cremona	17 95	16 95	33 ..	32 ..	11 25	10 65	13 ..	12 ..	32 ..	24 ..	.. ..	.. ..
13	Mantova	18 ..	17 ..	34 ..	31 ..	12 75	11 75	14 ..	13 ..	24 ..	17 ..	150 ..	130 ..
													REGIONE III. —
14	Verona	18 75	17 ..	34 50	30 ..	13 12	12 12	14 50	13 50	45 70	25 ..	125 70	103 70
15	Vicenza	16 50	15 50	38 ..	36 ..	13 50	12 50	17 ..	16 50	27 ..	22 ..	.. ..	.. ..
16	Belluno	19 ..	18 ..	41 ..	35 ..	14 ..	12 ..	18 ..	.. ..	35 ..	22 ..	150 ..	110 ..
17	Udine	16 56	12 74	40 30	33 80	13 29	12 21	.. ..	.. ..	35 80	27 10	137 41	104 74
18	Conegliano (*Treviso*)	18 11	17 06	41 ..	38 ..	12 73	12 15	17 50	.. ..	32 ..	22 ..	130 ..	115 ..
19	Treviso	17 40	17 15	38 50	38 ..	11 65	11 40	16 75	16 25	27 50	21 50	.. ..	.. ..
20	Dolo (*Venezia*)	17 ..	16 ..	35 ..	26 ..	12 50	10 50	15 ..	14 50	28 ..	14 ..	.. ..	.. ..
21	Noale (*Venezia*)	17 25	16 25	38 ..	30 ..	12 50	11 75	16 50	16 ..	28 ..	22 ..	120 ..	110 ..
22	Padova	17 75	17 25	35 ..	31 ..	12 25	10 75	15 ..	.. ..	31 ..	18 ..	136 ..	112 ..
23	Rovigo	18 50	17 25	36 25	31 25	12 50	11 25	13 25	.. ..	50 ..	25 ..	135 ..	120 ..
													REGIONE IV. —
24	Porto Maurizio	25 ..	24 ..	45 ..	40 ..	17 ..	16 ..	.. ..	.. ..	33 ..	28 ..	127 ..	120 ..
25	Genova	20 18	18 75	36 ..	29 91	13 25	11 02	15 37	15 12	28 50	18 50	95 50	93 ..
													REGIONE V. —
26	Piacenza	18 18	18 05	.. ..	.. ..	12 14	11 34	14 ..	13 ..	32 ..	22 ..	.. ..	.. ..
27	Parma	19 ..	18 ..	35 50	30 75	12 50	12 12	14 81	14 25	37 50	26 50	190 ..	140 ..
28	Reggio nell'Emilia	19 50	18 ..	45 ..	42 ..	12 50	11 50	18 ..	17 50	29 ..	28 ..	.. ..	.. ..
29	Modena	18 87	18 37	46 50	42 ..	12 75	10 50	15 75	15 25	37 50	22 50	147 50	122 50
30	Ferrara	18 ..	17 50	45 50	39 ..	10 75	.. ..	.. ..	.. ..	27 12	10 ..	152 50	120 ..
31	Bologna	18 75	18 ..	43 50	41 ..	11 50	.. ..	17 ..	15 25	22 50	16 50	170 ..	155 ..
32	Ravenna	17 75	17 50	47 ..	37 ..	12 ..	11 ..	14 ..	13 ..	45 ..	35 ..	160 ..	130 ..
33	Forlì	18 75	18 25	46 ..	43 ..	10 50	10 ..	19 ..	18 ..	45 ..	40 ..	150 ..	125 ..
													REGIONE VI. —
34	Pesaro	17 87	.. ..	.. ..	.. ..	10 37	.. ..	17 ..	.. ..	19 ..	14 ..	123 ..	116 ..
35	Jesi (*Ancona*)	18 25	18 ..	51 ..	39 ..	11 50	.. ..	19 ..	16 ..	18 50	13 ..	125 ..	100 ..
36	Macerata	18 25	.. ..	.. ..	.. ..	10 75	.. ..	.. ..	.. ..	24 ..	17 ..	145 ..	115 ..
37	Ascoli Piceno	19 50	18 50	52 60	44 60	10 ..	.. ..	.. ..	.. ..	35 ..	25 ..	135 ..	110 ..
38	Foligno (*Perugia*)	19 44	19 35	46 60	41 60	10 62	.. ..	16 50	.. ..	14 ..	.. ..	107 60	100 ..
													REGIONE VII. —
39	Lucca	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
40	Pisa	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
41	Livorno	19 50	19 ..	48 ..	44 ..	11 50	11 ..	18 50	18 ..	22 ..	15 ..	127 ..	117 ..
42	Firenze	24 ..	23 75	52 25	49 50	13 ..	12 50	20 ..	19 50	50 45	40 58	144 ..	124 ..
43	Arezzo	22 53	21 03	50 ..	40 ..	13 69	12 46	19 10	17 40	30 ..	28 ..	115 ..	110 ..
44	Siena	19 50	18 75	53 ..	46 ..	9 25	9 15	15 ..	14 76	34 66	20 66	120 ..	112 ..
45	Castel del Piano (*Grosseto*)	20 ..	18 ..	55 ..	46 ..	9 ..	7 80	15 ..	.. ..	25 ..	22 ..	105 ..	100 ..

(Direzione Generale dell'Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dal 9 al 15 luglio 1894.

fatta eccezione pel pane e per la carne).

	CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma) BOVINA			OVINA			
	forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.		1ª qual.	2ª qual.	SUINA	Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Piemonte.																		
	10 50	9 25	2 50	2 10	5 20	5 20	8 ..	7 20	.. 40	.. 35	.. 28	1 50	1 35	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
	10 ..	8 ..	3 ..	2 ..	4 00	3 00	8 ..	7 ..	.. 27	.. 23	.. ..	1 37	1 20	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
	.. ..	.. ..	2 50	1 95	.. ..	3 80	6 90	5 30	.. 30	.. 25	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
	8 80	6 80	3 90	2 70	4 ..	3 ..	9 ..	8 ..	.. 38	.. 35	.. 22	1 60	1 20	.. ..	.. ..	1 50	.. ..	1 40
	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	5 45	4 87	.. 34	.. ..	.. ..	1 70	1 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Lombardia.																		
	8 50	8 ..	2 45	2 05	.. ..	3 87	9 50	8 50	.. 32	.. 21	.. 24	1 50	1 20	1 90	.. ..	.. ..	1 50	.. ..
	9 80	8 80	4 45	3 85	.. ..	5 ..	10 27	9 27	.. 37	.. ..	.. 32	1 50	1 25	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30
	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 34	.. 28	.. 22	1 50	1 40	1 60	1 30	.. ..	.. ..	.. ..
	9 60	7 20	1 60	1 20	.. ..	.. ..	12 ..	10 ..	.. 38	.. 35	.. 33	1 50	1 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
	9 ..	8 ..	3 40	2 30	4 ..	3 50	7 75	7 ..	.. 38	.. 36	.. ..	1 55	1 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	.. ..
	8 ..	5 50	3 70	3 ..	3 ..	2 50	7 ..	6 ..	.. 36	.. ..	.. ..	1 55	1 30	1 80	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
	.. ..	.. ..	2 40	1 55	3 60	3 ..	7 75	7 25	.. 35	.. 29	.. ..	1 40	1 20	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
	9 45	7 ..	3 60	2 60	3 50	.. ..	7 ..	6 ..	.. 35	.. 29	.. ..	1 50	1 30	.. ..	1 20	1 80	1 20	1 20
Veneto.																		
	8 ..	7 ..	3 ..	2 92	3 20	2 95	7 25	5 25	.. 38	.. 34	.. ..	1 66	1 40	1 70	1 36	.. ..	.. 90	.. 90
	10 ..	8 50	3 32	2 70	3 ..	2 75	5 ..	.. ..	.. 40	.. 32	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 40	.. ..	.. ..	.. ..
	7 ..	6 ..	3 50	2 50	4 50	4 ..	6 ..	4 50	.. 48	.. 45	.. 40	1 60	1 40	.. ..	1 60	.. ..	.. ..	.. ..
	6 65	.. ..	1 96	.. ..	.. ..	3 19	4 18	3 47	.. 39	.. 30	.. 22	1 50	1 22	.. ..	1 43	1 28	1 ..	1 30
	9 50	8 50	2 50	2 30	3 50	3 10	6 ..	5 ..	.. 39	.. ..	.. 31	1 41	1 35	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
	10 ..	7 ..	3 37	2 62	4 ..	3 50	8 50	5 50	.. 44	.. 34	.. ..	1 40	1 10	1 50	.. ..	1 50	.. ..	.. ..
	.. ..	.. ..	3 25	2 70	2 75	1 80	4 ..	3 50	.. 44	.. 40	.. ..	1 40	1 30	.. ..	1 30	1 40	1 10	1 10
	10 ..	9 ..	3 50	3 ..	3 50	3 ..	4 ..	3 50	.. 40	.. 32	.. ..	1 40	1 20	.. ..	1 30	.. ..	1 20	.. ..
	8 ..	6 ..	2 60	2 10	3 50	3 50	5 25	5 75	.. 44	.. ..	.. 38	1 70	1 40	.. ..	1 50	.. ..	1 35	.. ..
	8 50	10 ..	3 40	2 75	3 ..	2 ..	5 ..	3 ..	.. 42	.. 38	.. 34	1 50	1 20	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Liguria.																		
	9 ..	.. ..	2 ..	.. ..	.. ..	9 ..	12 ..	8 50	.. 33	.. 32	.. ..	1 15	.. 90	1 60	.. ..	1 20	.. 90	.. ..
	9 ..	.. ..	3 90	.. ..	.. ..	6 ..	12 ..	11 ..	.. 45	.. 42	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 50	2 ..	.. ..	1 50
Emilia.																		
	9 ..	11 ..	2 70	1 75	2 75	2 75	7 25	7 12	.. 34	.. 24	.. ..	1 42	1 28	.. ..	.. 80	.. ..	.. 80	.. 80
	7 65	7 65	3 ..	2 75	3 ..	3 ..	7 50	7 ..	.. 33	.. 30	.. 24	1 80	1 20	.. ..	.. 85	.. 95	.. 80	.. ..
	8 ..	.. ..	3 ..	.. ..	5 ..	4 ..	7 50	6 50	.. 31	.. 28	.. ..	1 60	1 20	.. ..	1 ..	1 ..	1 ..	1 ..
	7 70	8 05	2 10	2 75	3 ..	2 75	6 ..	.. ..	.. 37	.. 31	.. ..	1 65	1 35	.. ..	1 29	1 35	1 29	1 29
	10 ..	8 ..	1 87	1 37	.. ..	.. ..	4 ..	.. ..	.. 43	.. 37	.. ..	1 50	1 ..	.. ..	1 35	1 50	1 25	.. ..
	.. ..	.. ..	1 70	2 25	2 75	.. ..	4 75	.. ..	.. 40	.. 30	.. ..	1 57	1 47	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
	.. ..	.. ..	2 50	1 70	3 ..	2 ..	5 ..	4 ..	.. 45	.. 35	.. ..	1 60	1 40	1 10	1 50	1 50	1 50	.. ..
	8 ..	7 30	3 30	3 ..	3 ..	2 90	6 50	6 ..	.. 38	.. 33	.. ..	1 55	1 50	.. ..	1 60	1 50	1 20	1 15
Marche e Umbria.																		
	5 55	.. ..	2 30	1 80	3 50	3 ..	4 50	4 ..	.. 31	.. 28	.. ..	1 56	.. ..	.. ..	1 20	.. ..	.. ..	.. ..
	6 75	7 50	1 60	2 50	7 ..	5 ..	10 ..	8 50	.. 30	.. 27	.. ..	1 50	1 35	.. ..	1 05	1 05	.. 90	.. ..
	6 50	7 ..	2 85	3 ..	4 25	2 75	6 ..	3 75	.. 25	.. 23	.. ..	1 50	1 05	.. ..	.. ..	.. ..	.. 75	.. ..
	5 70	5 20	2 ..	1 90	4 50	2 50	6 ..	5 50	.. 33	.. 25	.. ..	1 50	1 20	.. ..	1 05	.. ..	.. 75	.. ..
	4 70	.. ..	1 80	1 50	4 ..	.. ..	7 17	6 50	.. 40	.. 28	.. ..	1 35	.. ..	.. ..	1 35	.. ..	.. 75	.. ..
Toscana.																		
	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
	7 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 50	5 ..	12 ..	11 ..	.. 36	.. 33	.. ..	1 65	1 50	.. ..	1 80	1 50	1 20	1 60
	11 10	8 10	2 80	2 60	4 70	.. ..	10 ..	9 ..	.. 45	.. 40	.. 33	2 10	1 80	.. ..	2 ..	1 50	1 80	2 ..
	5 94	4 ..	1 70	.. ..	5 ..	4 ..	6 ..	5 ..	.. 28	.. 24	.. ..	1 41	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
	7 50	7 25	2 ..	1 80	4 11	3 25	5 25	5 ..	.. 32	.. 30	.. ..	1 60	1 50	.. ..	1 15	1 16	.. ..	1 10
	9 50	3 30	1 50	.. 90	3 50	2 10	5 50	5 ..	.. 27	.. 24	.. ..	1 35	1 20	.. ..	1 05	.. 90	.. 60	.. 90

(*Segue*) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.	1ª qual. L. C.	2ª qual. L. C.
	REGIONE VIII. —												
46	Roma	19 ..	18 35	48 50	45 50	10 12	8 75	15 ..	14 ..	34 ..	33 ..	107 ..	93 ..
	REGIONE IX. —												
47	Teramo	19 73	17 70	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	34 ..	24 ..	.. ..	.. ..
48	Chieti	17 ..	15 ..	54 ..	41 ..	11 ..	10 ..	.. ..	.. ..	40 ..	35 ..	.. ..	.. ..
49	Aquila	24 75	23 80	.. ..	.. ..	14 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
50	Campobasso	19 36	18 65	45 ..	28 ..	10 69	10 20	17 90	15 80	30 50	25 ..	113 ..	107 ..
51	Foggia	19 50	19 ..	60 ..	55 ..	.. ..	.. ..	13 50	13 ..	.. ..	.. ..	115 38	.. ..
52	Barletta	20 52	18 84	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	13 60	.. ..	15 ..	13 ..	80 ..	70 ..
53	Bari	22 50	21 50	52 ..	38 ..	18 ..	17 ..	16 50	16 ..	35 ..	30 ..	100 ..	85 ..
54	Lecce	21 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	16 30	.. ..	22 50	18 50	82 ..	.. ..
	REGIONE X. —												
55	Maddaloni (*Caserta*)	20 55	19 60	.. ..	.. ..	11 04	.. ..	13 75	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
56	Napoli	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
57	Benevento	19 70	18 35	.. ..	.. ..	13 ..	.. ..	17 60	.. ..	37 ..	31 ..	124 ..	105 ..
58	Avellino	15 31	14 70	.. ..	.. ..	8 70	8 40	.. ..	.. ..	35 ..	25 ..	.. ..	.. ..
59	Salerno	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
60	Genzano (*Potenza*)	22 25	19 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	12 25	.. ..	40 ..	30 ..	80 ..	70 ..
61	Cosenza	23 38	23 10	44 90	34 90	16 14	15 30	17 14	15 85	54 ..	44 ..	111 ..	106 ..
62	Catanzaro	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
63	Reggio di Calabria	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	13 25	13 ..	20 ..	18 ..	32 ..	22 ..	80 ..	70 ..
	REGIONE XI. —												
64	Palermo	18 32	17 94	44 ..	30 ..	14 ..	13 ..	14 34	.. ..	47 ..	37 50	111 ..	91 ..
65	Messina	20 50	19 ..	34 ..	32 50	15 ..	12 ..	15 ..	.. ..	24 ..	22 ..	100 ..	80 ..
66	Catania	20 ..	19 37	38 ..	28 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	19 ..	15 ..	82 50	80 ..
67	Siracusa	24 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	24 ..	.. ..	80 ..	.. ..
68	Caltanissetta	18 54	17 54	50 ..	40 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	50 ..	40 ..	120 ..	104 ..
69	Girgenti	19 ..	17 ..	50 ..	45 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	40 ..	35 ..	110 ..	100 ..
70	Trapani	22 ..	19 68	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	14 85	27 30	18 24	111 51	.. ..
	REGIONE XII. —												
71	Cagliari	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
72	Sassari	19 25	18 50	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	50 ..	40 ..	99 ..	94 20
	Mercuriali delle settimane precedenti non												
56	Napoli (2-8 luglio)	19 50	17 50	44 ..	37 ..	10 70	10 20	20 30	19 30	30 ..	22 ..	130 ..	113 ..
70	Trapani (2-8 luglio)	22 ..	19 68	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	14 85	.. ..	27 30	18 24	111 51	.. ..

CONCLUSIONI.

Cereali: Estesissimo deprezzamento nel frumento e nell'avena, causato dal nuovo raccolto dappertutto ultimato ed in vari mercati anche offerto alla vendita.

Il ribasso del *frumento* si segnalò sui mercati di Carmagnola, Pavia, Brescia (2ª qualità), Mantova, Vicenza, Udine, Dolo, Parma, Ravenna, Pesaro, Palermo, Messina e Sassari: si ebbe rialzo soltanto a Roma e Jesi.

L'*avena* ribassò a Pavia, Cremona, Mantova, Verona, Vicenza (1ª qualità), Dolo, Piacenza, Parma, Bologna e Foggia: rincarò a Rovigo.

Il *granturco*, per la persistente siccità, aumentò di prezzo sui mercati di Dolo, Bologna (1ª qualità), Ravenna, Pesaro, Jesi e Macerata: il minore consumo ne fece diminuire il prezzo a Brescia (2ª qualità), Mantova, Vicenza, Padova, Piacenza e Parma.

Il *riso* si mantenne invariato nel prezzo: si ebbe solo un ribasso nella 1ª qualità sul mercato di Vicenza, ed un rincaro a Genova nella 2ª qualità.

Vino: Salì di prezzo a Dolo, Noale e Chieti: ribassò a Vercelli e Teramo: a Modena, mentre la 1ª qualità ebbe un notevole rincaro (L. 10 l'ettolitro), la 2ª qualità deprezzò lievemente.

del pane in 72 mercati del Regno, dal 9 al 15 luglio 1894.

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		FIENO (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)						
											BOVINA		SUINA	OVINA			
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	(al chilogr.)	1ª qual.	2ª qual.		Castrato	Agnello	Pecora	Ariete
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Lazio.																	
7 20	6 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	4 ..	3 25	.. 40	.. 35	.. 30	1 80	1 50	.. ..	.. ..	1 50	.. ..	.. ..
Meridionale adriatica.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 27	.. 20	.. ..	1 35	1 05	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
8 ..	.. ..	3 ..	.. ..	4 25	3 75	.. ..	.. ..	.. 27	.. 22	.. ..	1 50	1 05	.. ..	1 ..	1 ..	.. 65	.. 65
5 50	5 ..	1 90	1 80	3 ..	.. ..	8 ..	7 50	.. 35	.. 25	.. ..	1 80	1 60	.. ..	.. 95	.. 85	.. 70	.. 85
7 90	9 ..	3 90	4 ..	2 ..	.. ..	5 ..	3 80	.. 29	.. 24	.. ..	2 ..	1 80	.. ..	.. 95	.. 95	.. ..	.. ..
10 ..	8 ..	.. ..	3 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 30	.. 26	.. 15	2 ..	1 40	.. ..	1 30	1 ..	1 ..	.. 90
.. ..	9 ..	.. ..	3 ..	3 ..	1 50	.. ..	.. ..	.. 36	.. 26	.. ..	1 80	1 50	.. ..	1 20	1 10	1 10	.. ..
8 ..	7 ..	3 ..	2 50	3 50	2 50	12 ..	11 ..	.. 34	.. 30	.. ..	1 90	1 70	.. ..	1 40	1 20	1 10	1 10
9 ..	.. ..	1 70	.. ..	4 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 32	.. 26	.. 18	2 30	1 70	.. ..	1 10	1 ..	.. 70	.. 90
Meridionale mediterranea.																	
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 26	.. 20	.. 11	1 79	1 69	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
7 95	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 25	.. 22	.. ..	1 65	1 30	.. ..	1 10	.. 90	.. 75	.. ..
8 ..	6 50	6 ..	4 ..	3 75	3 ..	6 ..	5 ..	.. 28	.. 22	.. ..	1 80	.. ..	.. ..	1 10	1 10	.. 80	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 25	.. 20	.. ..	1 ..	.. ..	.. ..	1 10	1 ..	.. 90	.. ..
.. ..	6 50	.. ..	2 20	4 70	4 50	11 50	11 ..	.. 30	.. 28	.. ..	1 90	1 30	.. ..	.. 80	.. 90	.. 70	.. 70
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
6 50	6 50	2 ..	2 ..	7 ..	7 ..	8 ..	.. ..	.. 34	.. 30	.. 24	2 30	2 ..	.. ..	1 ..	.. 90	.. 90	.. ..
Sicilia.																	
10 ..	8 ..	2 57	2 07	4 85	5 35	5 60	5 10	.. 42	.. 35	.. ..	2 87	1 62	.. ..	.. 92	.. ..	.. 83	.. ..
7 ..	6 ..	3 ..	2 15	4 ..	5 ..	7 ..	5 ..	.. 40	.. 36	.. ..	2 ..	1 75	.. ..	1 25	1 ..	1 ..	.. ..
.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 38	.. 32	.. ..	2 14	1 94	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
11 60	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 34	.. 28	.. ..	2 ..	1 85	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
10 ..	9 ..	2 50	4 50	4 50	3 50	6 50	6 ..	.. 40	.. 30	.. ..	2 10	1 50	1 40	1 30	1 ..	1 10	.. ..
12 ..	11 ..	2 55	2 ..	4 ..	2 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	2 40	1 90	.. ..	1 20	1 10	1 ..	1 20
.. ..	8 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 38	.. ..	2 12	1 27	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
Sardegna.																	
7 ..	6 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 35	.. 25	1 25	1 13	1 50	.. ..	1 ..	1 ..	.. ..
.. ..	7 38	.. ..	1 50	4 ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 25	.. ..	1 40	1 35	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..
pubblicate a tempo perchè giunte in ritardo.																	
8 73	8 37	2 ..	1 80	3 70	4 20	7 ..	.. ..	.. 38	.. 30	.. 20	2 10	1 70	.. ..	1 15	1 25	.. ..	.. ..
.. ..	8 80	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. 40	.. 38	.. ..	2 12	1 27	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..	.. ..

Olio: Prezzo invariato dappertutto, tranne sulle piazze di Carmagnola e Sassari: sulla prima salì il prezzo e sulla seconda discese.

Combustibili: La *legna* scemò di prezzo a Cremona e Parma, e rincarò a Genova: il *carbone* salì di prezzo a Genova.

Foraggi: La *paglia*, per le continue offerte di quella nuova, segnalò ribasso sui mercati di Carmagnola, Bergamo, Verona, Udine, Dolo (lettiera), Padova, Piacenza, Parma, Bologna (foraggio), Forlì e Caltanissetta: salì di prezzo solo a Modena (foraggio).

Il *fieno* deprezzò a Vercelli, Verona (2ª qualità), Belluno, Udine, Padova (1ª qualità), Forlì, Pesaro ed Aquila: per la persistente siccità salì di prezzo a Carmagnola, Vicenza, Genova (2ª qualità), Piacenza e Parma.

Carni: La *bovina* discese di prezzo a Carmagnola e, quella di 1ª qualità, rincarò a Padova.

Le *ovine* salirono di prezzo a Noale e Reggio Calabria.

Pane: Rinvilì ad Alessandria (1ª qualità), Pavia e Parma (misto).

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA
al Collegio Romano, via del Caravità, N. 7, Roma.

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XV — N. 20.

Seconda Decade — Luglio 1894.

L'11 e il 12 depressione sensibile sul Mare del Nord estesa a quasi tutta l'Europa e con una depressione secondaria sulla valle del Po l'11 (basso Mare del Nord 741, Alessandria 751, Kiew, Atene, Malta e Biarritz 760 l'11; Skudesnaes 737, Svizzera e valle padana 757, Madrid, Cagliari e Patrasso 761 il 12). In Italia nei due giorni barometro salito specialmente al N; venti freschi ad abbastanza forti del terzo quadrante al N e al centro, diverse pioggie al N e temperatura leggermente diminuita al centro l'11; venti intorno al ponente dall'Emilia al centro e temperatura aumentata al N e al centro il 12.

Il 13 pressione bassa al N e al N W (Ebridi 740, Brest e Riga 755), leggermente elevata al S W e dall'Italia al centro (Lisbona 763, Palermo e Roma 763, Monaco 762). In Italia barometro leggermente disceso, alcune pioggiarelle al N W, venti qua e là forti meridionali al N, temperatura sensibilmente elevata al centro e al S.

Il 14 pressione ancor bassa a N delle isole britanniche, leggermente alta intorno alla Calabria e sulla Russia meridionale (Ebridi 750, Baviera e Svizzera 758, Catania, Lecce e Napoli 762, Kiew 763). In Italia barometro alquanto disceso, temporali con pioggie moderate sull'Italia superiore, temperatura diminuita al N, venti qua e là forti del terzo quadrante dalla Liguria al centro.

Il 15 bassa pressione sul Baltico meridionale e al N e depressioni secondarie sull'alta Italia e sull'Adriatico, elevata al S W e sulla Russia centrale e meridionale (Danzica 752, Parigi, Breslavia e Lemberg 759, Torino e Modena 756, Lesina 757, Madrid e Biarritz 766, Mosca e Kiew 764). In Italia barometro sensibilmente salito al N, poco al S, venti qua e là forti di ponente sul continente, temperatura diminuita.

Il 16 minimo sulla Scandinavia (Hernosand 747, Shields 756, Pietroburgo 757); pressione elevata dalla Spagna e dalla Francia al centro e leggermente elevata sulla Russia centrale (Biarritz 768, Parigi, Passavia e Orano 766, Hermanstadt 758, Mosca 765). In Italia barometro leggermente salito al N e al centro, alcuni temporali con pioggerelle nel Veneto e lungo l'Appennino centrale, venti qua e là forti da libeccio a ponente sull'Italia superiore.

Il 17 pressione bassa al N e leggermente bassa intorno all'Egeo, elevata dai Pirenei al Mediterraneo occidentale e al centro (Svezia centrale 745, Calais e Riga 758, Biarritz e Perpignano 767, Vienna e Palermo 764, Atene 757). In Italia barometro disceso dovunque, venti qua e là forti del 4° quadrante, temperatura alquanto aumentata al centro.

Il 18 pressione ancor bassa al N, leggermente bassa sulla Polonia e sulla penisola balcanica, leggermente elevata dal Mediterraneo occidentale alla Spagna, alla Francia meridionale e alla Svizzera (Norvegia occidentale 745, Varsavia ed Hermanstadt 757, Atene 755, coste tunisine e algerine 764, Perpignano 763, Zurigo 762). In Italia barometro disceso, alcuni leggeri temporali e qualche pioggia al N, venti qua e là forti da libeccio a ponente sull'Italia superiore.

Il 19 pressione leggermente elevata a S W, bassa altrove e minima sulla Danimarca (Biarritz 764, Fanö 744, Lemberg e Odessa 754, Budapest 756, valle padana 755). In Italia barometro salito specialmente al N, numerosi temporali con pioggia al N e qualche grandinata nel Veneto, venti qua e là forti del terzo quadrante al N e al centro, temperatura aumentata al S e diminuita al N.

Il 20 pressione elevata sulla Francia meridionale, sulla Spagna e al centro (Clermont e Passavia 765), bassa al N e leggermemente bassa ad oriente (Stocolma 749, Mosca, Odessa e Atene 757). In Italia barometro leggermete salito, venti generalmenti freschi del 4° quadrante.

La temperatura media decadica fu di assai poco inferiore alla normale nell'alta Italia, fu superiore di 2° a 3° nella Salentina e in Sardegna, poco diversa dalla normale altrove. La temperatura minima fu ad Avellino il 18 con 12°.4 (Belluno 12°.6 il 20); la massima a Bari il 15 con 38°.8 (Lecce 37°.3 il 15). I minimi si presentarono il 20 in molte stazioni al N, altrove intorno al giorno 17; i massimi il 13 e il 18 al N, il 14 al centro e al S.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — Le condizioni della campagna sono buone.

Piemonte. — È terminata la trebbiatura. Si desidera vivamente la pioggia per il granturco e per i prati che soffrono sensibilmente fuorchè nella parte più settentrionale. La vite è bella dappertutto.

Lombardia. — Si procede alla seconda falciatura del fieno nelle provincie montuose, con prodotto buono; il granturco, fuorchè in pochi luoghi ove abbisogna di pioggia, è bello; lo stato della campagna in generale è abbastanza buono. Alcune grandinate.

Veneto. — È finita la trebbiatura con prodotto buono. Si fa la seconda falciatura dei foraggi, con buon raccolto; belle sono le viti e promettente il granturco. Alcune grandinate con qualche danno nel Veronese. Si desidera la pioggia nel Polesine; altrove l'acqua caduta fu utilissima.

Emilia. — La pioggia caduta irregolarmente e in poca quantità, fu utile in diversi luoghi, ma è ancora generalmente desiderata per il granturco e per i foraggi che sono sofferenti quasi dappertutto. Le viti sono belle. Si fanno le arature per le semine invernali, sebbene in diversi luoghi il terreno sia troppo indurito. È incominciato in Romagna il taglio della canapa.

Marche ed Umbria. — Si desidera la pioggia per il granturco che qua e là è sofferente. Si fa la trebbiatura del frumento, con prodotto inferiore a quello dell'anno precedente. Le viti sono sane.

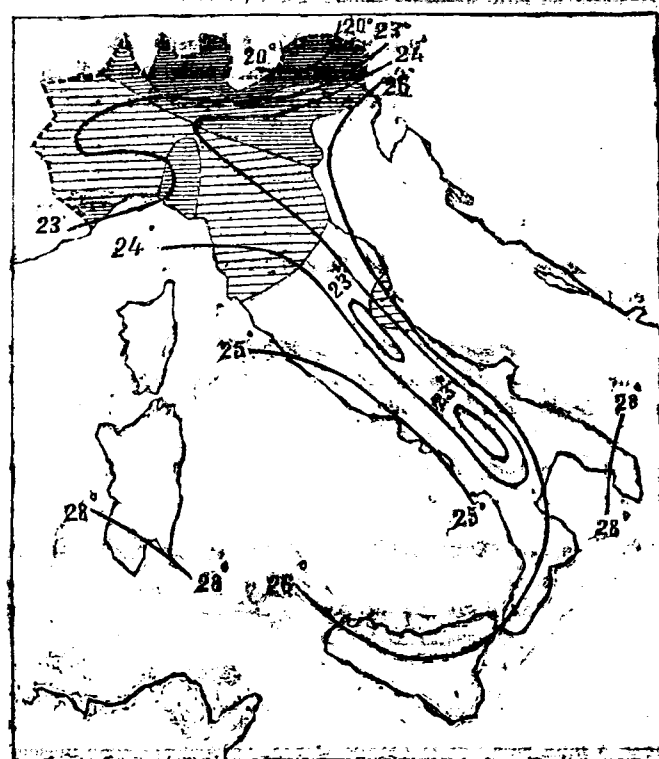
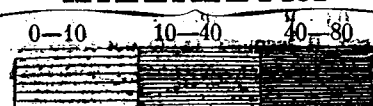
Toscana e Lazio. — È generalmente desiderata la pioggia per il granturco e per i prati. Si continua a curare le viti e queste si mantengono sane. La trebbiatura dà prodotto vario, in generale discreto.

Regione Meridionale Adriatica. — La trebbiatura dà prodotto discreto nelle regioni montuose, piuttosto scarso nelle Puglie. Continua la cura delle viti. Si desidera qua e là la pioggia.

Regione Meridionale Mediterranea. — Nei territorii piani ed anche in alcuni montuosi, il granturco soffre per la siccità. Sono belle le viti e gli olivi.

Sicilia. — Continua la trebbiatura del frumento. La campagna è in condizioni abbastanza buone.

RIEPILOGO. — In diversi luoghi al N la trebbiatura è finita, ed altrove continua coi risultati annunciati per la decade precedente, cioè buoni al N e discreti, sebbene varii al centro e al S. È vivamente desiderata la pioggia per il granturco e per i foraggi in tutta la penisola fuorchè nella più gran parte della Liguria, della Lombardia e del Veneto, ove le pioggie caddero in sufficiente quantità. Le piante arboree continuano ad essere prosperose e le viti a mantenersi sane. Incominciano al N le arature sebbene in molti luoghi tali lavori siano resi difficili dalla durezza del terreno. Continuano le cure antiperonosporiche specialmente nella regione Appenninica, e al SW si fanno in diversi luoghi le zappature per le viti.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
M. SACCHI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

REGIONE I. — Liguria.

1. Porto Maurizio. — Sereni l'11-12, 16-17, 18-19 e 20. Misti il 13-15. La pioggia dell'11 riuscì benefica, essendosi la stessa estesa a quasi tutto il terreno della provincia. — Le condizioni della campagna continuano buone: procede attivissimo il taglio del fieno dei prati naturali.

2. Genova. — Sereno il 17; più o meno coperti gli altri; pioggia nelle notti sopra l'11 e il 13, piovigginoso il pomeriggio del 14: predominio di venticelli e venti freschi da SE. — La vite, l'olivo, le ortaglie e i frutteti procedono regolarmente; la vite promette meglio che non mostrava prima in grazia delle cure.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	17,7	28,0	12 15.15	23,1	2,2	1	45,0
2	Genova	18,2	26,1	17.13	22,5	5,0	2	8,4
3	Massa-Carrara	16,5	28,7	17.16	23,2	1,7	2	3,5
4	Cuneo	15,5	29,0	15.16	21,2	3,2	2	3,9
5	Torino	18,4	28,6	17.15 18	23,1	3,7	2	10,0
6	Alessandria	16,9	30,7	16.17	23,8	1,8	—	—
7	Novara	16,7	31,0	20.15	23,5	3,0	2	2,8
8	Pavia	13,9	29,9	16 17.13	22,3	2,6	3	26,7

BARGONE. — Temperatura media 22,4. Nebulosità 2,4. L'11 pioggia (mm. 40). Sereno il 15–17 e 20, gli altri misti; rugiada il 16–17 e 18; nebbia il 12–13, 18 e 19. — È finita la mietitura, continua la semina del 2° raccolto del maiz e dei fagiuoli. Il maiz di 1ª semina è bello. Il *cochylis* ha fatto alquanto danno alla vite.

SAVONA. — Temperatura media 22,7. Nebulosità 4,5. Giorni con pioggia tre (mm. 3). Sereno l'11 preceduto nella notte da mm. 1,4 di pioggia; indi nel giorno Levante fresco: misto il 12 con vento E che rinforza sino a Km. 30 all'ora: nel 13 calma di vento e leggero acquazzone mm. 1,3 di pioggia: misto il 14 con brevi e leggeri acquazzoni ad intervalli mm. 0,3 di pioggia: sereni i tre giorni seguenti: misto il 18 con pioggia incalcolabile alla sera: misto il 19 e sereno il 20.

3. **Massa-Carrara.** — Pioggiarella l'11 e 19; nuvoloso il 16; sereni tutti gli altri. — È ultimata la trebbiatura del frumento il cui raccolto è stato abbondante. La campagna è promettente. Belli i frutti di stagione.

REGIONE II. — Piemonte.

4. **Cuneo.** — Pioggia l'11-14. Sereno l'11-12, 15-16, 18 e 19. Misti il 13, 14 e 17. Coperto il 20.

BRA. — Temperatura media 24,5. Nebulosità 3,1. Pioggia nel mattino dell'11 (mm. 3,5). Rugiada il 12-15, e 18-20. Vento abbastanza forte di SE in tutta la decade.

FOSSANO. — Temperatura media 21,6. Nebulosità 3,5. Un giorno con pioggia (mm. 2,5).

5. **Torino.** — Pioggia nella notte 10-11 piuttosto abbondante. Temporale nella sera del 12 con vento forte di NE. Temporali vicini con pioggia il 14 ed il 20, ma in poca quantità. Decade afosa eccetto qualche giorno con vento di N moderato; si desidera qualche po' di pioggia.

6. **Alessandria.** — Temperatura 0°,5 sotto la normale. — La campagna è tutta arsa per la grande siccità. Le meliche sono meschinissime, e se tarda a piovere saranno perdute per la massima parte. I pascoli sono secchi; i trifogli non danno nè fieno, nè semenza; le mediche sono arse. Il secondo taglio del fieno nei prati irrigati ha dato prodotto discreto e bene stagionato. Dalla siccità ne ha vantaggio solo la vigna che è immune da malattia, e l'uva è bella quantunque non abbondante.

NOVI LIGURE. — Temperatura media 23,4. Nebulosità 2,2. Giorni sereni 7, misti 3. Poca pioggia l'11 (mm. 3,8) e goccie la mattina del 13 e 14. Venti del 3° quadrante forti i primi 4 giorni, meno forti i restanti. — Continua la trebbiatura del frumento con un prodotto scarso, e scarso è pure quello della paglia. Si è tagliato il secondo fieno, il raccolto del quale fu quasi nullo nei prati non irrigui. La vite per le continue irrorazioni si mantenne sempre sana. È vivamente desiderata la pioggia, specialmente pel maiz.

VOLPEGLINO. — Temperatura media 22,4. Nebulosità 3,7. Giorni con pioggia 2 (mm. 9,2). Anche in questa decade dominarono venti piuttosto forti del 3° quadrante. — Continua la siccità con danno evidente pel raccolto del maiz, il quale oramai può dirsi in buona parte compromesso. Le viti, grazie all'applicazione dei rimedi cuprici, continuano bene. È ultimata la trebbiatura del frumento, il raccolto fu più che mediocre.

7. **Novara.** Cielo generalmente vario con pioggerella il 13. — Le notizie della campagna sono molto buone, sia pel raccolto de' cereali, come pel maiz, il riso e la vite che sono promettenti.

REGIONE III. — Lombardia.

8. * **Pavia.** — Quasi sereno l'11, 15, 17 e 18; gli altri giorni o vari o nuvolosi con prevalenza al sereno. Pioggia nelle prime ore dell'11 e pom. del 14; temporale, con grandine, e NNW forte alle 16 del 19, che arrecò non lievi danni a Certosa, Torre del Mangano, Locate, Vignate e Cava Carbonara, abbattendo piante e danneggiando raccolti. Nel resto della provincia la pioggia fu di gran benefizio alle arse campagne. Dominarono venti moderati di NW e NE. — Lo stato delle campagne è in generale soddisfacente. Bello il riso, la melica e la vite; per la quale nessun lagno, fino ad ora, s'intese.

VIGEVANO. — Temperatura media 22,8. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia l'11 e 13 (mm. 4,4). — Prosperano le risaie, ma il resto della campagna, specialmente il maiz e i prati, cominciano a deperire per la continua siccità.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
9	Milano	17,3	31,7	20.13/18	24,1	5,1	3	5,7
10	Como	15,0	28,0	16.15	22,5	4,2	7	53,9
11	Sondrio	14,0	28,4	16.16	20,9	5,2	7	42,8
12	Bergamo	15,6	28,0	20.18	21,9	4,2	4	31,6
13	Brescia	16,5	31,0	20.18	23,2	2,4	2	11,5
14	Cremona	17,0	33,3	13.18	24,4	4,1	2	2,1
15	Mantova	15,2	32,0	15.19/20	24,1	2,0	4	29,6
16	Verona	14,3	30,5	20.18	24,3	3,5	3	49,0

9. **Milano.** — Venti moderati del 2° e 3° quadrante; scirocco forte il 14. Cielo coperto il 14, sereno o vario il resto. Clima leggermente secco e tiepido (gradi 0,4 sopra la normale), propizio alla campagna pei frequenti temporali; cadde però molta grandine il 19 a Corbetta. — La resa del frumento pare assai buona e la stagione bella favorisce la sua trebbiatura e stagionatura. Il maiz è rigoglioso, i prati asciutti ristorati.

10. **Como.** — Il 14, alle ore 14,30, pochi goccioloni; il 18, alle 18,30, temporale con forte acquazzone della durata di circa mezz'ora. Il 19, alle ore 20,50, temporale leggero proveniente da N, della durata di circa mezz'ora.

11. **Sondrio.** — Si procede alla falciatura ed alla raccolta del secondo fieno, e si dà lo zolfo alle viti.

12. **Bergamo.** — Temporali vicini a N il 15 e 16 e temporale su Bergamo il 19.

Clusone. — Temperatura media 19,75. Pioggia il giorno 8 (mm. 8,4). Un solo giorno sereno, 8 misti e 1 coperto. Vento forte di N il 15. — È pressochè terminata la mietitura del frumento, molto promettente. Il melicone è discreto; ha bisogno di caldo. Si procede al secondo taglio del fieno, che pure abbondante come il primo.

Treviglio. — Quattro giorni con pioggia (mm. 17).

13 **Brescia.** — Sereni il 13-14, 15-18 e 20; misti gli altri; con pioggia l'11 e 19; con temporali vicini e lontani il 12-14 e 15-19. Il 15 grandinò in valle Trompia. — Decade bella. Si sente bisogno di acqua per la campagna. L'uva è bella. In complesso però le campagne vanno bene.

Barbarano. — Temperatura media 21,8. Giorni con pioggia 4 (mm. 40,2). Tutti i giorni della decade o misti o sereni; temporale il 15 e 20.

Desenzano sul Lago. — Temperatura media 22,6. Nebulosità 3,0. Pioggia l'11, 16 e 19 (mm. 14,3). Giorni sereni 6, misti 4 con vento forte il 15 e temporali con grandine rara il 19. — Alla campagna si cominciano a vedere leggiere traccie di peronospora per ritardate irrorazioni; è tuttavia in buono stato. Il granturco s'è molto giovato della pioggia.

Gaino Toscolano. — Temperatura media 23,5. Quattro giorni con pioggia (mm. 22,7). Misto l'11-13 e 14-19, tutti gli altri sereni. Temporali il 15-16 e 19, nella notte 19-20 con pioggie.

Ronchi. — Temperatura media 22,1. Quattro giorni con pioggia (mm. 54). La grandinata del 10 ed altra leggiera del 18 fecero danno sensibile all'uva, che ridotta a poco dai freddi durante la fioritura, è anche bersagliata dall'*oidium*. Avremo scarsa vendemmia. L'oliva ha sofferto poco, ed ingrossa; è questa la speranza più fondata dell'annata. Finiti i lavori, i contadini salgono i boschi a far fieno magro, ch'è abbondante.

Villa di Salò. — Temperatura media 20. Tre giorni con pioggia (mm. 42,5). Il 19 due temporali con danni notevoli alle campagne. — L'avvilimento nella popolazione è al colmo, giacchè al vilissimo prezzo dei bozzoli, si aggiunge lo desolazione della campagna.

14. **Cremona.** — Nessun giorno completamente sereno nè coperto; quasi coperto il 14 e quasi sereno il 12, 15 e 17. Poca pioggiarella l'11 e leggero temporale con sola pioggia il 19.

15. **Mantova.** — Mercè le copiose pioggie dell'11, 14, 16 e 19, la vegetazione dei prati è molto bella. Bella la vegetazione del granturco.

REGIONE IV. — Veneto.

16. **Verona.** — La campagna fu in varie località colpita da grandine nei due temporali del giorno 19. Ove non cadde grandine la vegetazione fu ristorata dalla pioggia, che era molto desiderata. I danni per la grandine sono considerevoli, specialmente dove furono colpite le viti.

17. **Vicenza.** — L'11 e 15 gocce pioggia; il 19 sera e mattina del 20 temporale con pioggia dirotta. Vento fresco con abbassamento di temperatura. — Buono è lo stato della campagna. È oramai ultimata la trebbiatura del grano. Bello e promettente il maiz. Si è cominciata la falciatura del secondo taglio del fieno, buono ed abbondante è il raccolto. Soddisfacenti le viti; in molti siti lamentansi insistenti attacchi di peronospora e oidio.

18. **Belluno.** — Giorni sereni 1, misti 9, con vento forte 2, temporale 1. Vento dominante NW e SW.

Longarone. — Temperatura media 19,7. Nebulosità 3,9. L'11, 13-16, 18-20 con pioggia (mm. 82,4). Giorni 5 sereni, 3 misti e 2 coperti. Rugiada il 12 e 14, con temporale il 15 e 19. Maestrale fortissimo la sera del 15. — Malgrado la temperatura relativamente bassa, ottimo e promettente perdura lo stato campestre. Si va mietendo di mano

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIA DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
17	Vicenza	15,5	29,0	20.13 18	22,5	2,7	4	34,5
18	Belluno	12,6	27,3	20.17	20,3	5,8	6	41,2
19	Udine	14,0	32,2	20.14	22,7	5,3	5	60,9
20	Treviso	16,4	31,1	20.17	24,0	3,6	5	33,2
21	Venezia	14,6	30,7	19.12	25,0	3,2	4	30,2
22	Padova	16,5	30,5	16.13	23,2	2,6	5	38,4
23	Rovigo	..	..	..	..	..	..	..
24	Piacenza	16,3	31,4	17.13	23,9	3,0	3	21,1

in mano l'orzo e il grano marzuolo, cui tiene costantemente dietro il saraceno. Senza intermissione la falciatura dei fieni alpini.

19. Udine. — Misti l'11-18 ed il 20; coperto il 19; pioggia l'11, dal 14-15 ed il 19-20; temporale l'11, il 14, il 16 ed il 19; vento forte del quarto quadrante, dalle 16 alle 19 del giorno 15, e dalle 21 alle 23 del 19. — Abbondanti i foraggi nei prati sì naturali che artificiali. Soddisfacente in generale il raccolto del frumento, e bella la campagna in grazia delle pioggie a giusto periodo, seguite da giornate belle e calde.

PALMANOVA. — L'11, 14 e 19 pioggia (mm. 36,0). Sereni il 13, 17, 18 e 20; misti l'11, 12, 14-16; coperto il 19. — Attendesi alacramente a combattere col solfato di rame la peronospora. I grappoli d'uva son belli, ma alquanto radi, in causa forse delle molte pioggie primaverili.

POZZUOLO *(Regia Scuola agraria)*. — Temperatura media 23,2. Nebulosità 2,4. Quattro giorni con pioggia (mm. 29,5). — Si mietono le avene; si falciano i prati naturali; si seminano le rape. Le pioggie giunsero benefiche.

20. Treviso. — Decade bella con dominio dei venti di E freschi, e forti nel 20. Temporali l'11, 15 e 19. Pioggia l'11, 14-15, 19 e 20. — Lo stato delle campagne è soddisfacente. Bellissimi i prati ed il maiz. In condizioni abbastanza buone le viti.

CANSIGLIO. — Nebulosità 4. Pioggia l'11, 13, 15, 19 e 20 (mm. 79,1), misti gli altri. Predomina il SW. — La vegetazione del bosco è ovunque bella.

* CONEGLIANO. — Temperatura media 22,8. Nebulosità 2. Giorni con pioggia 4 (mm. 52,5). Nella decade tre temporali. — Tempo favorevole all'erba di secondo e terzo rifalcio. Buono per il granoturco. L'umidità favorisce lo sviluppo della crittogama dannosa alle viti ed ai gelsi.

21. Venezia. — Il 19 a sera si scatenò un terribile temporale con grandine grossa e pioggia fortissima.

SAN DONÀ DI PIAVE. — Temperatura media 23,0. Quattro giorni con pioggia (mm. 16,4). Bel tempo, minaccie frequenti di temporali, vento fortissimo il 19. — In campagna attendono con fiducia una pioggia copiosa, che se poco tardasse, assicurerebbe buono ed abbondante il raccolto del granturco e di tutto il resto: legumi, foraggi, ecc.

22. Padova. — Sereni il 12-13, 15, 17 e 20, misti l'11, il 18 e 19, nuvolo il 14; pioggerella nella mattina dell'11; temporali il 15 ed il 20 con pioggia leggera ed il 19 con pioggia torrenziale e qualche chicco di grandine. Venti dominanti inferiori di SE.

23. Rovigo.

CRESPINO. — Temperatura media, 25,6. Nebulosità 1,8. Sei giorni con pioggia (mm. 17,9). Temporali l'11, 15, 16, 19 e 20. — La trebbiatura del grano è ormai ultimata. Si falciano i prati artificiali, le stoppie, si arano le terre già a frumento, si irrorano e si solforano le viti.

STIENTA. — Temperatura minima 18,4, massima 31,2. Quattro giorni con pioggia (mm. 12,3). Sereni il 12-13, 15, 17-18 e 20; misti l'11, 14, 16 e 19. Due temporali nel pomeriggio del 19. — Tutta la campagna ha bisogno di pioggia e soffrono tutti i prodotti, specialmente il granturco. La peronospora è combattuta vivamente coi soliti rimedi cuprici, sebbene le viti si mostrino scarse di grappoli. Anche i frutti sono scarsi.

REGIONE V. — Emilia.

24. Piacenza. — L'11 notte pioggia con temporale; pioggia il 15 e 19; venti forti del 3° quadrante nel pomeriggio del 12-16. — La pioggia, benchè assai vantaggiosa, fu insufficiente ai bisogni attuali della campagna. Il granoturco è alquanto rinverdito. L'uva continua ad ingrossare, ed è sempre scevra da malattie. Si tagliano le stoppie e si continuano i lavori di aratura per le semine autunnali.

* BORGONOVO. — Temperatura minima 17,9, massima 30,1. Nebulosità 1,8. Un giorno con pioggia (mm. 4). — L'uva va costituendosi normalmente, e se per ogni dove la produzione non apparisce abbondante, neppure è scarsa. L'asciuttore estiale per le culture erbacee estive preserva l'uva dalle malattie.

25. Parma. — Giorni sereni il 12-15, 17 e 18; misti gli altri. Pioggia nel mattino dell'11; temporale vicino all'W con gocce nel pomeriggio del 19; vento forte dal SW nell'11-12, 14-16 e gagliardo nel 15 e 18. — Si prosegue nella trebbiatura del frumento con risultato mediocre. La siccità danneggia grandemente i prati e la melica: i terreni sono assai duri, laonde le arature estive si fanno con molta difficoltà. Si sono avuti degli acquazzoni qua e là, ma sempre deficienti al bisogno. L'uva si mantiene sana.

PELLEGRINO PARMENSE. — Temperatura minima 15 (giorni 16, 17), massima 28,2 (giorno 14). Coperto il 20 con nebbia, sereni il 12 e il 13, misti gli altri. Temporale con pioggia il mattino dell'11 (mm. 10)

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
25	Parma	17,5	32,5	20.13	24,2	3,7	1	6,2
26	Reggio nell'Emilia	15,5	32,3	17.14	24,9	1,4	3	13,2
27	Modena	15,2	31,8	17.14	24,5	2,8	3	0,9
28	Ferrara	17,1	33,4	20.14	24,8	3,1	2	9,0
29	Bologna	15,6	34,4	17.14	24,7	2,0	2	10,2
30	Ravenna	14,1	34,4	17.14	24,2	2,1	2	6,1
31	Forlì	18,2	34,2	17.14	25,8	3,8	1	1,0
32	Pesaro	16,6	34,5	17.14	25,0	2,3	—	—

e vento forte dal S l'11-16 e 19. — Si è terminata la mietitura del frumento, che, a quanto pare, rende poco. L'uva promette poco a causa della peronospora, e la melica soffre per la siccità, e fa presentire uno scarso raccolto se non piove più che presto. Desiderasi la pioggia in generale anche pei prati.

26. Reggio nell'Emilia.

Reggio nell'Emilia *(Regia Scuola di Zootecnia e caseificio)*. — Dalla trebbiatura del grano tutti i coltivatori hanno subìta una grossa delusione perchè in confronto al prodotto in paglia quello del grano è stato molto inferiore allo sperato. Sì che anche quest'anno l'antico adagio di *Maggio ortolano* con quel che segue, ha ottenuto la più completa riconferma. Stante la continua siccità il raccolto del maiz è gravemente compromesso. La vite è sempre esente da malattie, ma il prodotto pendente è molto scarso.

Correggio. — Temperatura minima 18,5, massima 29. L'11 pioggia (mm. 3,2), il 14, 16 e 19 gocce. Decade calma al mattino, al pomeriggio agglomerazione di nubi temporalesche che però venivano tosto cacciate da venti fortissimi e di corta durata. — Frumento raccolto non abbondante, ma però di buona qualità. Il granoturco va perdendo continuamente per mancanza di pioggia, e per l'impossibilità di poter irrigare stante le posizioni di una gran parte dei fondi. Uva sempre bella e promettente. Incominciati i lavori di aratura. 3ª solforazione delle viti, che finora sfuggono in gran parte alla fillossera.

27. Modena. — Nebbia sulla campagna nelle prime ore del mattino il 12, 14 e dal 16-19 incl. Caligine all'orizzonte nel pomeriggio del 13 e 18. Gocce alle 7,45 e alle 10,58 dell'11 e poca pioggia dalle 11,42 alle 11,45. Pioggia incalcolabile dalle 10,55 alle 11,5 del 14 e temporale attorno nel pomeriggio. Temporali in lontananza nel pom. del 16 e temporale con pioggia da WNW a E dalle 16,42 alle 19,48 del 19. Venti forti di W e SW nel pomeriggio dell'11 e 12; di S, SW, SE nel pom. del 14 e ad intervalli nel giorno 15; contrasto del NE e SW nel pomeriggio del 16. Vento dominante E. Temperatura alquanto diminuita e media della decade sotto normale di 0°,4.

Mirandola. — Temperatura media 21,3. Nebulosità 4. Giorni con pioggia l'11-15 e 19 (mm. 12,8). Temporali con acqua e grandine nei giorni 15 e 19; in quest'ultimo la grandine ha recato gravi danni. — Lo stato della campagna è buono promettentissimi i raccolti.

Sestola. — Temperatura media 18,7. Nebulosità 2,6. Tre giorni con pioggia (mm. 5,2). Venti moderati variabili, con preponderanza del SW che soffiò con forza nei giorni 12 e 19, e con violenza nell'11 (massima velocità Km. 80), nel 14 (mass. vel. Km. 90), nel 15 (mass. vel. Km. 50) e nel 18 (mass. vel. Km. 59). Cielo sereno nel 12, 15 e 18; bello nell'11, 13, 19 e 20; nebbioso nel resto; con pioggia leggiera l'11 e 14, e temporale con pioggia leggiera, commista a rada e minuta grandine, il 16. Temperatura media diurna abbastanza regolare e normale in complesso. Umidità molto scarsa. — La campagna continua molto bene. È incominciata la mietitura del frumento con risultati, finora, molto soddisfacenti. L'uva è bella; ma scarsa. Finalmente, sebbene tardi, anche quassù si è sparso l'uso dei rimedi cuprici per la cura della peronospora. Si desidera la pioggia.

28. Ferrara. — Temperatura media inferiore di 0,3 alla normale. Sereno-nuvolo l'11 e 16; sereno il 12, 17 e 20; quasi sereno il 13, 15 e 18; nuvolo-sereno il 14 e 19. Gocce di pioggia al tramonto del 14. Temporale con gocce pioggia il mattino del 15. Pioggia ordinaria il pomeriggio del 16. Temporale con pioggia fitta il pom. del 19. Calig. legg. il 14, 18 e 19. Venti varî; S forte l'11, SE sentito il 13, forte il 14; SW forte il 14 e 15; E sentito il 16; NE sentito il 19, forte la notte 19-20. — Si sta ora facendo la trebbiatura del frumento. In alcune località è già cominciato il taglio della canapa poco nutrita. Si prevede che anche nel resto della provincia il taglio della canapa verrà fatto più presto che negli anni scorsi.

29. Bologna. — Cielo sereno il 12-13, 17-20; nuvoloso l'11 e 15; misto il 14 e 16. Grande uragano il 14; temporale il 15 e 16. — La trebbiatura del frumento è ormai al suo termine con risultati abbastanza soddisfacenti. Di già incominciato il taglio della canapa, fa temere un magro prodotto, stante il troppo asciutto e i venti impetuosi. Tutte le piante in genere sentono il bisogno di pioggia. L'agricoltore lavora con grande stento la terra, specialmente nei luoghi che più temono il secco.

Castelfranco. — Temperatura media 22,4. Nebulosità 2,3. Giorni con pioggia 3 (mm. 2,2). — È quasi ultimata la trebbiatura del grano il cui prodotto è stato per quasi un terzo inferiore a quello dell'anno scorso. È desiderata la pioggia per il granoturco ed erbai artificiali che hanno molto sofferto per la prolungata siccità, massime il granoturco il cui prodotto è seriamente compromesso. La vite è sempre immune da peronospora, ma il suo prodotto sarà scarso per non dire nullo.

30. Ravenna.

31. Forlì. — La persistente siccità danneggia la campagna; i fagiuoli sono quasi totalmente perduti; il maiz è assai compromesso. Il rac-

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
	Ur no	14,8	32.5	20.14	24,7	2,2	1	7,0
33	A ona	20,9	34,6	20.14	26,2	3,2		goccie
34	Camerino	16,1	32,7	17.14	23,4	1,0	—	—
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	15,4	33,0	16.14	24,8	2,0	—	—
37	Lucca	15,2	32,2	18.14	23,9	3,6	3	1.8
38	Pisa	13,1	34,9	17.14	22,5	2,4	1	1.2
39	Livorno	18,0	30.3	18.14	24,5	3,0	1	2,0

colto del frumento è in quantità inferiore a quello dell'anno passato.

* CESENA. — Temperatura media 26,5. Un giorno con pioggia (mm. 0,5). Cielo quasi sempre sereno. — È incominciata la trebbiatura del frumento, con raccolto più scarso dell'anno scorso. Il granoturco soffre assai la siccità. È incominciato il raccolto della canapa, la quale è assai sottile e bassa. L'uva è bella, ma non abbondante.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

32. Pesaro. — Cielo vario il 14, 15 e 16; quasi sereno o sereno negli altri sette giorni della decade e pioggierelle il 14 e 15, goccie il 20. — Le viti vanno bene. Si fa sentire sempre più il bisogno di pioggia, specialmente pei granturchi e, sui monti, anche per l'abbeveraggio del bestiame.

* URBINO. — Pioggia non misurabile la mattina dell'11. Pioggia mm. 7 nel pomeriggio del 16. — Desiderasi la pioggia specialmente per il granoturco, del quale si avrà un meschinissimo raccolto. Le uve promettono bene per ora, quantunque in alcune località sia comparsa la peronospora. Il raccolto del grano, in generale, è inferiore a quello dello scorso anno.

33. Ancona. — Ha piovuto il 15.

FABRIANO *(Scuola pratica d'Agricoltura)*. — Temperatura media 24,5. Vento N il 17 e 18, negli altri giorni SW. — Si desidera la pioggia per i granturchi e per i prati. È incominciata la trebbiatura del frumento. Le viti, ancorchè non molto cariche di uva, pur tuttavia presentano un bell'aspetto.

JESI. — Temperatura media 26,7. Un giorno di pioggia (incalcolabile). — La trebbiatura è pressochè ultimata ed il raccolto è stato mediocre. È dovunque desideratissima la pioggia per il granturco, che si trova ora in condizioni tali da dare un misero prodotto. Anche per l'uva non si prevede un bel raccolto abbenchè le malattie, salvo rari casi, non l'abbiano rovinata.

MONTECAROTTO. — Temperatura media 24,7. Un giorno con pioggia (mm. 3,0). — Continua la trebbiatura del grano e si conferma la scarsezza del prodotto. Il granturco trovasi in cattive condizioni per l'assoluta mancanza di pioggia.

34 CAMERINO (Macerata). — La campagna è in condizioni normali. Le viti sono fino ad ora quasi totalmente immuni da malattia. Il maiz comincia a sentire la siccità, e si desidera la pioggia. Il frumento è assicurato, essendo ovunque eseguita le mietitura.

35. Ascoli Piceno.

FERMO. — Temperatura media 25,6. Nebulosità 2,4. Pioggia il 16 (goccie). Il 16, circa le 15, forte pioggia a SW della città. Venti freschi. — Continua la siccità aiutata da venti favorevoli al bel tempo. Il raccolto del grano è piuttosto a paragonarsi con quello del 1892 e forse, per qualche contrada, inferiore. Il maiz, assetato ai piani, è avvizzito nelle colline, e di questo pure prevedesi scarsezza. È favorevole l'asciutto alle uve, che ingrossano e si mantengono bene.

MONTERUBBIANO. — Temperatura minima 20,5, massima 29. Il 16 pioggia (mm. 12). — Seguita la trebbiatura che mostra una variabilità di raccolto. Il granturco si è giovato dell'acqua venuta, che però non è sufficiente; l'uva, benchè scarsa, sembra produttiva.

TORRE S. PATRIZIO. — Temperatura media 27,1. Nebulosità 2,1. Giorni sereni 3, misti 7. Venti predominanti E e SSE. — La enorme siccità ha reso arida la campagna ed il raccolto del maiz si ritiene quasi completamente perduto. Si raccolgono i pomi di terra il cui prodotto è scarso. Anche la trebbiatura del grano, che è iniziata, dà scarso prodotto.

36. Perugia. — Poche goccie il 14. Pioggia non misurabile il 16. — L'andamento della stagione è assai propizio alla trebbiatura del frumento, il quale diminuisce almeno di un terzo sul raccolto dell'anno precedente.

POGGIO MIRTETO. — Temperatura media 26.6. Nebulosita 1,5. Sereno il 13; incompleti il 12, 14, 16, 18 e 20; misti 11, 15 e 19. Rugiada il 12 e 20. — Principiano le trebbiature. Le viti, i cui frutti sono già bene ingrossati, dopo le pioggie della prima decade, principiarono ad essere attaccate, nelle giovani foglie, dalla peronospora; ma la siccità sussegüita ed i venti freschi delle notti, ne ritardarono la propagazione. Bene, finora, il maiz, male i legumi. Le susine, le prime mele e fichi, al mercato.

TODI *(Scuola pratica d'Agricoltura)*. — Temperatura minima 17,7, massima 32,7. Nebulosità 1.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
40	Firenze	16,1	33,0	17.14	24,0	2,8	2	6,0
41	Arezzo	14,5	34,6	16.14	24,1	2	2	4,3
42	Siena	15,3	31,1	17.13	22,5	2,3	2	1,3
44	Roma	17,3	34,4	13.14	25,4	1,6	1	incalc.
45	Teramo	18,3	36,6	18.14	26,6	2,0	1	6,7
46	Chieti	..	..	..	..	..	..	..
47	Aquila	14,4	32,1	16.14	22,2	1,2	—	—
48	Agnone	..	..	..	..	..	..	..

REGIONE VII. — Toscana.

37. Lucca. — La raccolta del grano è discretamente abbondante Le condizioni della campagna continuano ad essere soddisfacenti.

38. Pisa. — Venti dominanti sentiti del 3° e 4° quadrante. Pioggiarella leggera la sera del 11. — Ha avuto principio in piccola parte il raccolto dei fagiuoli, dai quali si spera un discreto raccolto. Il nuovo fogliame delle viti seguita ad essere attaccato dalla peronospora. A causa di ciò si è reso necessario un altro trattamento con solfato di rame e calce per preservare il detto fogliame dalla malattia. Si stanno compiendo i comuni lavori di aratura nei terreni che dovranno essere seminati a erbai di rape ed avena. Sarebbe molto utile alla campagna una pioggia abbondante.

Pontedera. — Temperatura minima 16,3, massima 29,5. Nebulosità 2. Il 14-15 misti; gli altri sereni; l'11 nebbia. — La campagna è in condizione normale.

39. Livorno.

40. Firenze. — Vento fresco di W l'11. Nella notte del 15 temporale con pioggia. — Il prodotto del grano è stato piuttosto scarso. Le viti sono alquanto infestate dal baco e dall'oidio, ma la peronospora si mantiene in proporzioni insignificanti. La campagna soffre per la persistente siccità.

Pistoia. — Temperatura media 23,4. Nebulosità 4,2 Due giorni con pioggia (mm. 14.6). Sereni il 12, 17, 18 e 20; misti l'11, 13-16 e 19. Il 14, alle 15,45, pioggia minuta a più riprese. Il 15 pioggia minuta, indi forte mista a grandine; vi è stato un periodo di pioggia fortissima con grandine e vento; fase massima di questo temporale è avvenuta dalle 3 alle 3,45; circa le 4 leggera calma; ore 5 calma perfetta. Il temporale è pervenuto da NNW.

41. Arezzo. — È gia incominciata la battitura del grano. Si prosegue attivamente il trattamento delle viti con il solfato di rame. Le viti non hanno peggiorato le condizioni. Si desidera la pioggia, specialmente per gli olivi ed i granturchi. Il raccolto del grano si mostra per ora inferiore a quello dell'anno scorso.

42. Siena. — Misti l'11, 13 e 14; sereni gli altri. Pioggierella il 14 e nelle prime ore antimeridiane del 15. Caligine al mattino del 20. Venti discretamente forti di SW e NW a intervalli nei giorni 11-12, 14-17.

REGIONE VIII. — Lazio.

44. Roma. — Tra le ore 21 e le 22 del 14 goccie con chicchi di grandine al N della città e vento forte. Cielo alquanto nuvoloso nei giorni 11, 14, 15-16 e 19, sereno negli altri. Spirarono quasi sempre i venti di ponente, che nelle ore pomeridiane dell'11, 15-16 e 17 furono abbastanza forti.

Ceccano. — Temperatura minima 18,0 il 16, massima 32,6 il 14, media 24,7. Nebulosità 0,9. Goccie di pioggia alle 22,30 e 23,55 del 14 (mm. 0,1). Giorni sereni in tutta la decade. Caligine il 15. Vento forte di S il 15 e 18, di SW il 12, di W il 19. Predominarono i venti del 3° quadrante. — Il tempo secco ha favorito le vigne; che si finiscono di zappare. L'uva è bella; la peronospora è quasi nulla, come pure le altre malattie della vite. Si trebbia il grano con buon prodotto e si cimano i granoturchi. S'incomincia a lamentare la deficenza d'erba nei prati.

Monte Cavo. — Temperatura media 19,1. Nebulosità 0,9. Cumuli nebbiosi l'11, 15, 18 e 19. Predominarono i venti del 3° quadrante. Forte SE l'11. — Le condizioni agrarie sono buone.

Velletri. — Temperatura media 23,5. Nebulosità 0,5. Sereni il 12-18 e 20; variabili l'11 e 19. — Le vigne sono in buono stato.

Viterbo. — Temperatura media 24,2. Due giorni con pioggia (mm. 0,1). Cielo in prevalenza misto. Venti variabili, preponderanti i meridionali, piuttosto deboli. — Continua regolarmente la trebbiatura. Le viti sono arrestate nel loro sviluppo dalla peronospora, che si presenta con caretteri piuttosto gravi.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

45. Teramo.

Alanno *(Regia Scuola pratica di agricoltura)*. — Temperatura media 27.7. Misti l'11, 16 e 20. Sereno il 12, 15, 17 e 19. Il 16 vento forte, l'11 e 13 vento moderato, il 14-15, 17 e 19 venticello SW. — Continua la trebbiatura del grano, il cui prodotto è un po' minore di quanto era dato sperare. Tra poco si darà la terza zappatura alle vigne.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
49	Foggia	..	..	..	..	..	..	..
50	Bari	20,0	38,8	14.15	25,9	0,1	—	—
51	Lecce	19,0	37,3	18.15	28,1	—	—	—
52	Caserta	17,4	35,5	19.14	25,4	1,3	—	—
53	Napoli	19,7	31,3	16.14	24,2	2,2	—	—
54	Benevento	..	..	..	..	..	..	..
55	Avellino	12,4	31,8	18.14	22,3	1,1	—	—
56	Salerno	19,0	33,5	13.16.14	26,3	3	—	—

46. Chieti.

Scerni (*Regia Scuola pratica di agricoltura*). — Temperatura media 25,4 — La trebbiatura del grano volge al termine. Il prodotto in granella è alquanto inferiore a quello dell'anno passato, ma non è scarso. La peronospora non si arresta.

47. Aquila. — Sereni l'11-13, 15, 18-20; misti il 14, 16 e 17; coperti nessuno; il 15 alle 12,40 goccioloni di pioggia.

Avezzano — Temperatura media 23,7. Nebulosità 0,9. Decade serena, tranne le sere del 14-16; venti dominanti del 3° quadrante. — In qualche vigneto è apparsa a peronospora ai pampini sviluppati all'ultima ora sulle cime delle viti; prosegue quindi l'irrorazione cupro-calcica ai vigneti. È principiata la mietitura.

48. Agnone (Campobasso).

Cantalupo nel Sannio. — Caldo con vento molesto nella prima pentade. Temperatura molto fresca ne' rimanenti. — Si trebbia il grano con prodotto piuttosto buono. I vigneti promettono scarso raccolto. La peronospora è comparsa in qualche punto. Bella, in generale, la vegetazione, ma è necessaria l'acqua.

49. Foggia.

50. Bari. — Il 15 vento di S e SE estremamente caldo e secco.

Conversano. — Temperatura media 28,7. Il 17 vento NW forte; il 20 vento NW molto forte. — Continuano i lavori della trebbia; in generale il prodotto è scarso.

Ruvo di Puglia. — Temperatura media 26,0. Vento dominante NE e SE; il 15 S caldissimo. Giorni tutti sereni e secchi. — A causa del caldo eccessivo sono tutti sospesi i lavori campestri, meno quelli delle aie. Il raccolto dei cereali è alquanto scarso. L'oidio si è propagato di più nei vigneti, ma si spera arrestarlo con le solforazioni, che si praticano per quanto il sole cocente lo permetta.

51. Lecce. — Decade serena e temperatura elevata.

Mottola. — Temperatura media 25,3. Nebulosità 0,4. Domina N e S, quasi forte il primo, debole il secondo. — Segue la trebbiatura del frumento, ma con deboli prodotti; gli altri lavori sono quasi sospesi per ora a causa della detta trebbiatura; e quasi tutti i proprietari sono afflitti per la poco roba fatta, e per la bassezza dei prezzi.

Taranto. — Nebulosità 0,7. Sempre venti meridionali da SW: N il 17; n.b. leggera l'11; 8 giorni sereni, misti il 15-17; vento forte il 16-17; temperatura alta.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

52. Caserta. — Cielo sereno, misto il 12 e 19; temperatura sensibilmente cresciuta; brezze da SW a NE. — Lo stato della campagna in questa decade è assai peggiorato a causa della siccità. Il raccolto del granturco e dei fagiuoli può dirsi perduto. Anche le piante arboree cominciano a risentirsi della prolungata siccità.

Piedimonte d'Alife (*R. Scuola pratica d'Agricoltura*). — Temperatura minima 13,0, massima 32,0. Giorni sereni 3, misti 7. — È quasi ovunque compiuta la trebbiatura del frumento. Il prodotto in generale è stato deficente. Sono incominciati i lavori per gli erbai estivi-autunnali. Le coltivazioni estive asciutte soffrono per siccità. Le viti sono quasi immuni di peronospora.

53. Napoli. — Cielo variabile nella giornata, bello a sera in tutto il periodo decadico. I venti dominanti furono l'WSW-ESE deboli.

Portici (*R. Scuola superiore d'Agricoltura*). — Temperatura media 24,6. Nebulosità media 1,9. Cielo sereno l'11, 13, 14, 15, 17 e 20; misto i rimanenti. Nella seconda pentade la temperatura è sensibilmente diminuita. Vento moderato del 3° quadrante. — La campagna desidera l'acqua. Le rugiade mattinali e continuate hanno fatto sviluppare la peronospora solo nelle foglie tenere. Si raccoglie il pomidoro con scarso prodotto e al mercato si vendono frutta di ogni sorta.

Pozzuoli. — Temperatura media 24,9. — La campagna in generale seguita a mostrarsi ottima sotto ogni rapporto.

Torre del Greco. — Temperatura media 24,4. Nebulosità 1,4.

54. Benevento.

Buonalbergo. — Temperatura minima 19,2, massima 31,4. Sereni tutti i giorni con vento dominante di W sentito. Il 16 la temperatura massima giunse a 32,9. — La mietietura del frumento è quasi al completo e già si comincia la trebbiatura, il cui risultato vien sempre confermato essere mediocre. Il maiz è bello, ma comincia a soffrire per la siccità, desidera la pioggia al più presto altrimenti i forti calori lo seccano anzi tempo e senza frutto. La vite procede bene, sssendosi arrestata del tutto la peronospora. Abbondano i frutti estivi. L'olivo è assai promettente.

Morcone. — Temperatura minima 16,2, massima 28,3. Nebulosità 1. — La mietitura del frumento è finita nei territori piani, si è inco-

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	14,0	33,8	17.14	21,3	1,0	—	—
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..
59	Catanzaro	..	..	..	..	..	..	..
60	Reggio Calabria	19,1	33,2	19.12	23,9	sereno	—	—
61	Trapani	20,4	32,7	17.11	26,0	—	—	—
62	Palermo	..	..	..	..	..	..	..
63	Girgenti	..	..	..	..	..	..	..
64	* Caltanissetta	14,0	33,5	12 14 17	26,0	—	—	—

minciata sui monti. Il raccolto si prevede un po' scarso. I vigneti sono stati invasi dalla peronospora e pare che poco abbia giovato la irrorazione cuprica, forse perchè applicata un po' tardi. La raccolta delle fave è stata scarsa. Pel granone coltivato in terreni asciutti è vivamente desiderata la pioggia. L'olivo promette poco.

55. **Avellino.** — La campagna in generale, e il granturco specialmente, hanno neccessità assoluta di pioggia.

56. **Salerno.** — Cielo generalmente sereno. Vento dominante WNW.

EBOLI. — Temperatura media 24,6. Nebulosità 1,0. — Continua la trebbiatura del frumento; si raccolgono i fagiuoli seminati in primavera; si irriga il granturco; si solforano le viti, ecc. Cominciasi a lavorare il terreno per prepararlo alla semina del frumento.

57. **Potenza.** — I grani sono maturi e nel piano è già cominciata la mietitura Si spera un prodotto discreto ma di buona qualità. Lo stato dei vigneti è buono, solo l'*oidium* è comparso in alcune località in proporzioni discrete, e il raccolto sarà buono ma scarso.

MONTEMURRO. — Temperatura media 23,9. Nebulosità 1,0. Temperatura elevata nella prima pentade, con la massima di 37,5 il 14. — Procede con alacrità la mietitura del frumento, che lascia prevedere un raccolto soddisfacente. Le olive alligate sono cadute in gran parte. Di frutta non ne sono restate affatto. La peronospora si mantiene ancora allo stato latente.

POMARICO. — Temperatura media 27,9. Nebulosità 0,3. Venti predominanti del 4° quadrante. Sereno tutti i giorni. Mi[illegible] il 19 sera — Attendesi ai lavori di trebbiatura. Sulla vite l'*oidium* non ha fatto ulteriori progressi; la peronospora non ha fatta alcuna manifestazione.

TEANA. — Temperatura minima 18,4, massima 30,2. Vento forte di W per 5 giorni. — È quasi completata la mietitura dei grani con scarso raccolto. Nei vigneti viene notata la comparsa dell'oidio, non ostante la solforature. Non si hanno frutta di estate.

58. **Cosenza.**

CASTROVILLARI. — Temperatura media 26,9. Nebulosità 2. Venti di S ed E deboli, e due giorni venti W fortissimi. — La siccità sì prolungata giova alle viti; avendo arrestata la diffusione della peronospora ha secondata la loro vegetazione. Pel prosperamento del gran turco però sarebbe desiderata qualche pioggetta, che l'avrebbe preservato dal verme. Verun sinistro agli olivi.

59. **Catanzaro.**

TIRIOLO. — Temperatura media 22,5. Dominante calma. Giorni sereni 5, misti 5. — Si sono raccolte le patate, abbondanti e buone. Si trebbia. Gli olivi si mantengono in buone condizioni.

TROPEA. — Temperatura media 26,1. Nebulosità 2,6. Giorni sereni 6, misti 4. Venti dominanti ENE e SE. — La siccità continua ostinata e compromette il raccolto del granturco, dei fagiuoli, ecc. Confermasi quasi dappertutto abbondante il raccolto del grano.

60. **Reggio Calabria.** — Continua su larga scala la raccolta di pomidoro, fagiuolini verdi e cetrioli. Lo stato della campagna trovasi in buone condizioni; ancora il caldo non fa danni.

REGIONE XI. — Sicilia.

61. **Trapani.** — Dominarono i venti del 1° quadrante.

62. **Palermo.**

TERMINI IMERESE. — Temperatura media 26,9. — Continua la trebbiatura del frumento e s'è cominciata la mietitura del sommacco. — Le viti in parte buone in altra parte attaccate dalla peronospora da compromettere l'intero raccolto.

63. **Girgenti.**

64. **Caltanissetta.**

65. **Messina.** — Continua la costanza dei venti intorno a N con bel tempo e sereno. — In corso la trebbiatura del grano. Frutta abbondante, eccetto i fichi.

66. * **Catania.**

PALAGONIA. — Temperatura media 27,1. — Continua la trebbiatura. Bene gli ortaggi.

RIPOSTO. — Temperatura media 26,2. — Vento forte il 16. — I vigneti trovansi in ottime condizioni. S' irrigano gli agrumeti e gli ortaggi.

67. **Siracusa.** — Continua la trebbiatura dei grani.

NOTO. — Temperatura media 27,8. — Stato dei campi invariato come nella precedente decade.

REGIONE XII. — Sardegna.

68. **Cagliari.** — Cielo sereno in tutta la decade meno il 14. Venti vari fino al 14, maestrale dominante nel rimanente della decade.

69. **Sassari.**

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
65	**Messina**	22,6	32,9	19.14	26,6	1,6	1	gocce
66	**Catania**	18,9	35,4	18.11	27,0	1,3	—	—
67	**Siracusa**	19,9	36,4	17.12	25,7	0,3	—	—
68	**Cagliari**	16,8	34,7	16 17.11	28,1	0,9	—	—
69	**Sassari**	16,1	36,0	16.14	23,9	2,3	—	—

CONCORSI

Amministrazione dei 3 Reali Educatori femminili di Napoli

Avviso di concorso

È aperto il concorso per titoli ad un posto d'istitutrice nel 1° Reale Educatorio Principessa Maria Clotilde di questa città, con l'annuo stipendio di lire cinquecento, oltre il vitto, l'alloggio e gli altri utili della vita interna nell'Istituto.

Le domande di concorso, scritte su carta da bollo da sessanta centesimi, dovranno essere indirizzate a questa Presidenza, non oltre di un mese dalla data della pubblicazione del presente manifesto sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, corredate dai seguenti documenti e titoli indispensabili:

1° Certificato di nascita, comprovante che l'aspirante abbia compiuto il ventunesimo anno di età nè oltrepassato il trentacinquesimo.

2° Fede di buona condotta ed altri documenti dai quali risulti la specchiata moralità dell'aspirante.

3° Patente elementare di grado superiore.

Saranno considerati titoli di merito e di preferenza gli studi compiuti negli Educatori Reali di questa città e negli altri Istituti Regi femminili d'Italia, i servizi lodevoli prestati negli indicati Collegi nella qualità d'istitutrice, e la conoscenza del pianoforte, nonchè di una lingua straniera, specialmente la francese.

Il concorso sarà fatto tra coloro le di cui istanze saranno state ammesse dal Consiglio direttivo.

Napoli, il 1° giugno 1894.

Il Presidente del Consiglio direttivo
P. ATENOLFI.

È bandito il concorso al magistero di una classe elementare nel 2° Reale Educatorio Regina Maria Pia, di questa città, con lo stipendio di lire mille annue, oltre il vitto, l'alloggio e gli altri utili della vita interna nell'Istituto.

Siffatto concorso sarà per titoli, ed anche per esame ove la Commissione lo creda opportuno.

Coloro che intendono di prendervi parte dovranno farne domanda al Presidente del Consiglio direttivo di questi Reali Educatori, non più tardi di un mese dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno. Con la istanza in carta da bollo da sessanta centesimi saranno uniti i titoli e documenti che seguono, ritenuti indispensabili:

1° Patente elementare di grado superiore;

2° Fede di nascita dalla quale risulti non avere la canditata meno di ventuno anno, nè oltrepassato il trentacinquesimo;

3° Certificato negativo di penalità;

4° Attestato di buona condotta;

5° Dichiarazione medica di sana costituzione fisica.

Le domande che giungessero dopo il termine indicato, o pervenendo entro il termine medesimo non fossero munite dei relativi titoli e documenti si avranno come non fatte.

Il concorso sarà fatto tra coloro le di cui istanze saranno ammesse dal Consiglio direttivo suddetto.

Napoli, il 1° giugno 1894.

Il Presidente del Consiglio direttivo
P. ATENOLFI.

E' bandito il concorso al magistero di una classe elementare nel 3° Regio Educatorio « Regina Margherita » di questa città, con lo stipendio di lire seicento annue, oltre il vitto, l'alloggio, e gli altri utili della vita interna nell'Istituto.

Siffatto concorso sarà per titoli, ed anche per esame, ove la Commissione lo creda opportuno.

Coloro che intendono di prendervi parte dovranno farne domanda al Presidente del Consiglio direttivo di questi Reali Educatori, non più tardi di un mese dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Con la istanza in carta da bollo da 60 centesimi saranno uniti i titoli e documenti che seguono, ritenuti indispensabili:

1° Patente elementare di grado superiore;

2° Fede di nascita, dalla quale risulti non avere la candidata meno di ventuno anni, nè oltrepassato il trentacinquesimo;

3° Certificato negativo di penalità;

4° Attestato di buona condotta;

5° Dichiarazione medica di sana costituzione fisica.

Le domande che giungessero dopo il termine indicato, o pervenendo entro il termine medesimo non fossero munite dei relativi titoli e documenti, si avranno come non fatte.

Il concorso sarà fatto tra coloro le di cui istanze saranno ammesse dal Consiglio suddetto.

Napoli, il 1° giugno 1894.

Il Presidente del Consiglio direttivo
P. ATENOLFI.

È aperto il concorso per titoli a due posti di istitutrice nel 3° Reale Educatorio Regina Margherita di questa città, con l'annuo stipendio di lire cinquecento, oltre il vitto l'alloggio e gli altri utili della vita interna nello Istituto.

Le domande di concorso, scritte su carta da bollo da sessanta centesimi, dovranno essere indirizzate a questa Presidenza, non oltre di un mese dalla data della pubblicazione del presente manifesto sulla *Gazzetta Ufficiale* del Regno, corredate dai seguenti documenti e titoli indispensabili.

1° Certificato di nascita, comprovante che l'aspirante abbia compiuto il ventunesimo anno di età nè oltrepassato il trentacinquesimo.

2° Fede di buona condotta ed altri documenti dai quali risulti la specchiata moralità dell'aspirante.

3° Patente elementare di grado superiore.

Saranno considerati titoli di merito e di preferenza gli studi compiuti negli Educatori Reali di questa città e negli altri Istituti Regi femminili d'Italia, i servigi lodevoli prestati negli indicati Collegi nella qualità d'istitutrice, e la conoscenza del pianoforte, nonchè di una lingua straniera, specialmente la francese.

Il concorso sarà fatto tra coloro le di cui istanze saranno state ammesse dal Consiglio direttivo.

Napoli, il 1° giugno 1894.

Il Presidente del Consiglio direttivo
P. ATENOLFI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Scrivono da Berlino alla *Kölnische Zeitung* che il trattato conchiuso il 18 aprile 1885 tra la China ed il Giappone contiene una disposizione che non è stata mai comunicata a nessuna potenza e che costituisce la base giuridica della condotta del Giappone.

Secondo questa disposizione, le potenze in questione dovevano invitare il Re di Corea a costituire una forza armata bastante a garantire la sicurezza pubblica. Il Re doveva affidare ad ufficiali stranieri, appartenenti ad una terza potenza, l'organizzazione di questa forza armata e le due potenze contraenti si impegnavano di non mandare in Corea nessuno dei loro ufficiali.

***

Lo *Standard* dice che la crisi coreana impone un'azione pronta e decisiva da parte delle potenze, e che se la China ed il Giappone non vogliano intendere ragione le potenze dovranno inviar loro un *ultimatum*.

***

Il Novoie Wremja di Pietroburgo dichiara che la Russia non potrebbe rimanere indifferente di fronte ad un'occupazione della Corea da parte del Giappone. Se la Russia non prende le parti della China, ella deve però favorire la localizzazione della guerra e prendere in seguito, secondo i risultati della stessa, delle misure che valgano ad impedire che nell'Oceano Pacifico siano compromessi gl'interessi politici e commerciali della Russia.

***

Si scrive da Belgrado che se la Regina Natalia persisterà nel suo rifiuto di recarsi a Belgrado, il Re Alessandro si incontrerà con lei a Parigi od a Biarritz in occasione del progettato viaggio all'estero.

***

Il *Magyar Allam*, organo clericale di Budapest, pubblica una lettera di un parroco cattolico, il quale annunzia che il basso clero del Nord dell'Ungheria è deciso di presentarsi in massa innanzi al Re, per pregarlo di non sanzionare le leggi politico-ecclesiastiche del gabinetto Wekerle — a meno che l'episcopato non voglia egli stesso compiere questo dovere.

***

Si legge nell'*Indépendence belge* che il sig. De Volder e il barone Goffinet, che sono i due delegati inviati a Parigi dal Re Leopoldo, Sovrano dello Stato del Congo, per trattare col governo francese le questioni sollevate dalla Convenzione anglo-congolese del 12 maggio, hanno avuto, la scorsa domenica, un primo abboccamento col ministro degli esteri di Francia. La Francia non nominerà dei plenipotenziarii per queste trattative, le quali non hanno il carattere di una conferenza, ma di un complice scambio diretto di proposta.

***

L'Agenzia Havas ha da Fez che il Sultano Abdel-Aziz ha fatto, sabato scorso, il suo solenne ingresso nella capitale, colla sua Corte ed il suo esercito, un insieme di circa 30 mila persone.

A mezzo miglio all'ovest della città erano venuti incontro al nuovo Sultano, suo fratello maggiore Mulai Omar, accompagnato dal suo stato maggiore; suo zio Mulai Ismail; i tre governatori della città e del distretto, i funzionari del Tesoro, gli ulema, i capi delle principali famiglie e gli sceriffi.

Dopo i complimenti d'uso, che hanno fatto una profonda impressione sul Sultano, si è formato il corteggio e il Sultano è entrato nella sua capitale all'ombra dell'ombrello rosso, emblema della sovranità marocchina, seguito dai suoi visir, dietro i quali veniva un numero considerevole di cavalieri marocchini, al suono della musica imperiale e in mezzo alle acclamazioni entusiastiche della popolazione.

Durante il suo viaggio, sulla strada di Maquinez, il Sultano era stato acclamato dai Cabili.

Al suo arrivo, il Sultano si è recato alla grande moschea ove ha fatto le sue preghiere presso la tomba di Mulai Dris II, che è l'ultima cerimonia da compiersi per l'accessione al trono del nuovo Sultano del Marocco.

***

Si telegrafa da Washington in data 25 luglio:

Iersera i membri democratici del Senato hanno tenuto una riunione preparatoria per discutere la questione della tariffa.

Dal risultato di questa riunione è lecito argomentare che i democratici desiderano di votare un bill di riforma doganale ma che essi non sono d'accordo sull'indole del bill che dovrebbe essere votato.

Alla Camera dei rappresentanti, il sig. Herper, democratico, ha proposto un bill, secondo il quale tutti i diritti che non saranno stati modificati, dovranno subire, dopo il 1° settembre, una riduzione del 50 per cento, senza però che la tassa esistente, dopo questa riduzione, possa essere inferiore a 5 per cento *ad valorem*.

NOTIZIE VARIE

Commemorazione. — Oggi, anniversario della morte di Re Carlo Alberto, le Associazioni liberali di Roma, hanno deposto corone sulle lapidi che ricorda, in Campidoglio, la visita del martire di Oporto.

Alle 17 1[2 ebbe luogo una solenne commemorazione nell'Aula Magna del Collegio Romano. Vi intervennero il Ministro della Pubblica Istruzione, le autorità politiche e militari e le *Associazioni liberali*.

Felicitazioni. — L'Agenzia Stefani comunica:

Per incarico del suo Governo, il sig. Rascon, ambasciatore di Spagna, si è recato alla Consulta a felicitare il Governo italiano della presa di Cassala.

Congresso internazionale di medicina. — Il commendatore Luigi Pagliani, direttore generale della Sanità del Regno, rappresenterà il Governo italiano al Congresso internazionale di medicina ed igiene che si terrà nel mese di settembre a Bruxelles.

A quel Congresso sarà anche annessa una esposizione igienica e il nostro Ministero dell'interno invierà colà delle carte topografiche di tutte le nostre stazioni sanitarie.

Un dono di Francesco Kossuth a Torino. — L'assessore Fontana comunicò al Consiglio comunale di Torino, che il figlio di Luigi Kossuth ha inviato una lettera al Municipio, nella quale ringrazia della cortesia e dell'ospitalità accordata al padre suo durante l'esilio. Ora che furono asportati tutti gli oggetti dall'abitazione in via dei Mille, vuole che la città abbia un ricordo dell'esule colla statua degli Honved, che un Comitato di signore ungheresi aveva, l'anno scorso, donato a Luigi Kossuth.

L'assessore Fontana disse che, a nome del Consiglio, ringrazierà la famiglia Kossuth.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 27. — Il *Reuter Office* ha da Shanghai: « Un dispaccio, ricevuto iersera da un personaggio eminente di Tien-Tsin, diceva che le probabilità in favore della pace erano maggiori; ma lo stesso personaggio telegrafa stamane che la guerra è stata dichiarata fra la China ed Giappone e che le comunicazioni telegrafiche colla Corea sone interrotte. »

ATENE, 27. — Il Re parte oggi per la Francia.

WASHINGTON, 27. — I senatori che fanno parte del Comitato interparlamentare, sono decisi a non fare alcuna concessione sul *bill* per la tariffa doganale.

BRUXELLES, 27. — Il vescovo, monsignor Jacobs, decano di Santa Gudula, fu schiacciato da un cavallo presso la stazione del Nord.

Egli rimase mortalmente ferito.

SPEZIA, 27. — Alle ore 11,15 è arrivato il ministro della marina, on. Morin, ed è stato ricevuto alla stazione dalle autorità civili e militari.

L'on. Morin è sceso al *Grand Hôtel*.

SUEZ, 27. — Il piroscafo *Singapore*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Genova e Napoli, prosegue per Aden e Bombay.

ALESSANDRIA D'EGITTO, 27. — È qui giunta la R. nave italiana *Vittorio Emanuele*.

A bordo tutti bene.

PARIGI, 27. — Il duello fra Clemenceau e Deschanel ha avuto luogo a Boulogne.

Al secondo assalto Deschanel è rimasto ferito alla guancia destra

LONDRA, 27. — L'agente del Lloyd a Shanghai ha telegrafato alle 11,20 di stamane, confermando la notizia della dichiarazione di guerra fra la China ed il Giappone.

PIETROBURGO, 27. — Non avendo China e Giappone acconsentito a ritirare completamente le loro truppe dalla Corea, le potenze europee già interessatesi al conflitto, vorrebbero indurli ora a ritirarle entro certi confini.

PARIGI, — 27. E' cominciato oggi dinanzi al tribunale correzionale

il processo contro il dott. Cornelius Herz per il ricatto verso il barone de Reinach e la Compagnia del Canale di Panama.

Herz è assente.

Il tribunale, malgrado i certificati di malattia prodotti da Herz, decide che il processo abbia luogo in contumacia.

Indi il processo è rinviato ad 8 giorni.

LIONE, 27. — Certo Morel, cameriere di caffè, è stato condannato a 5 anni di reclusione per partecipazione ai saccheggi del 25 e 26 giugno.

MELILLA, 27 — Sono avvenuti conflitti sanguinosi fra la tribù dei Mazuga e quella dei Beni-Sicar. Vi sono tre morti ed una trentina di feriti.

PARIGI, 27. — *Senato*. — Trarieux presenta la relazione sul progetto di legge inteso a reprimere le mene degli anarchici.

Si apre subito la discussione.

Floquet combatte il progetto come contrario ad ogni principio di libertà e pericoloso. Floquet essendo indisposto non può terminare il suo discorso.

Beaumanoir rimprovera il Governo di distruggere i principii d'autorità.

Il Presidente del Consiglio, Dupuy, afferma l'energia del Governo e soggiunge: « Vogliamo dare alla democrazia per divisa le parole: Ragione e libertà! » (*Applausi*).

La discussione generale è chiusa.

L'articolo primo è votato, senza discussione, ad enorme maggioranza.

Gli altri articoli sono indi successivamente ap o breve discussione.

Infine il progetto è complessivamente approvato, con 205 voti contro 31.

COPENAGHEN, 27. — Oltre allo Czarevitch, assisteranno alla celebrazione delle nozze d'argento dei Principi ereditari, dopo domani, il Re di Svezia, zio della Principessa, il Principe Enrico di Prussia, ed il Principe Federico di Schaumburg-Lippe.

Il Principe Enrico soggiornerà a bordo della sua nave *Saxon*.

PARIGI, 28. — Una forte detonazione avvenuta, iersera, alle ore 11 al Ponte della Concordia, produsse viva emozione.

Da inchiesta fatta risulta che si tratta di un razzo, lanciato dal ponte nella Senna, per ischerzo, da persona rimasta sconosciuta.

WASHINGTON, 28. — Il capitano del *Baltimore* telegrafò che i Giapponesi hanno catturato il Re della Corea.

TORINO, 28. — E' morto, iersera, il senatore conte Alessandro Pernati di Momo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 27 luglio 1894

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì	756.8
Umidità relativa a mezzodì	41
Vento a mezzodì	SW debole.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado Massimo	32.°7.
Termometro centigrado Minimo	21.°1.

Pioggia in 24 ore: — --

Li 27 luglio 1894.

In Europa pressione alquanto alta al Centro della Norvegia, a 757 mm. a Valenzia, a 755 a Lesina a 747 mm. a Mosca, Christiansund 766.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso; venti generalmente forti intorno al ponente al Nord e Centro, cielo qua e là caliginoso; temperatura leggermente diminuita dovunque.

Stamane: cielo generalmente sereno, venti deboli a freschi specialmente del quarto quadrante.

Barometro sensibilmente depresso da 755 a 756 mm. nel Veneto, nell'Emilia e nel medio Adriatico, a 760 mm. in Sardegna.

Mare mosso lungo la costa ligure e dell'alto Tirreno.

Probabilità: venti deboli a freschi da ponente a maestro; cielo generalmente sereno; qualche temporale al Nord e nel versante Adriatico.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 27 luglio 1894.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	sereno	mosso	28 1	21 1
Genova	sereno	calmo	26 3	21 0
Massa Carrara	sereno	legg. mosso	29 0	20 0
Cuneo	sereno	—	31 0	18 6
Torino	sereno	—	30 4	23 3
Alessandria	sereno	—	31 2	18 9
Novara	sereno	—	33 3	21 2
Domodossola	sereno	—	29 6	20 4
Pavia	sereno	—	32 0	17 7
Milano	sereno	—	33 3	20 8
Sondrio	sereno	—	32 0	18 2
Bergamo	sereno	—	31 0	21 6
Brescia	sereno	—	33 0	19 5
Cremona	sereno	—	32 5	21 2
Mantova	sereno	—	34 0	11 8
Verona	sereno	—	31 0	21 0
Belluno	3[4 coperto	—	32 5	19 8
Udine	1[4 coperto	—	35 0	20 6
Treviso	1[2 coperto	—	34 9	23 4
Venezia	1[2 coperto	legg. mosso	31 9	22 1
Padova	sereno	—	32 3	19 7
Rovigo	1[4 coperto	—	34 6	19 7
Piacenza	sereno	—	33 8	22 5
Parma	sereno	—	35 2	22 4
Reggio Emilia	sereno	—	34 6	22 4
Modena	1[4 coperto	—	33 9	21 4
Ferrara	sereno	—	35 5	21 7
Bologna	sereno	—	35 3	22 9
Ravenna	sereno	—	37 1	20 6
Forlì	sereno	—	36 0	25 4
Pesaro	sereno	calmo	35 3	22 7
Ancona	sereno	calmo	37 6	24 9
Urbino	sereno	—	33 1	20 2
Macerata	sereno	—	35 4	23 4
Ascoli Piceno	sereno	—	35 0	23 8
Perugia	sereno	—	32 0	18 4
Camerino	sereno	—	32 4	20 8
Pisa	sereno	—	29 3	15 4
Livorno	sereno	calmo	28 0	23 0
Firenze	sereno	—	30 6	18 2
Arezzo	sereno	—	32 0	18 0
Siena	sereno	—	30 2	17 9
Grosseto	sereno	—	33 1	25 4
Roma	1[2 coperto	—	34 0	21 1
Teramo	sereno	—	37 3	24 7
Chieti	sereno	—	33 8	23 0
Aquila	sereno	—	33 8	18 0
Agnone	sereno	—	32 3	18 8
Foggia	sereno	—	40 9	23 8
Bari	sereno	calmo	30 2	24 6
Lecce	sereno	—	34 6	23 3
Caserta	1[2 coperto	—	34 6	19 6
Napoli	sereno	calmo	29 5	21 7
Benevento	sereno	—	35 0	18 8
Avellino	sereno	—	31 5	19 9
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	31 7	18 7
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1[2 coperto	—	24 0	14 0
Reggio Calabria	1[4 coperto	mosso	29 8	23 4
Trapani	sereno	legg. mosso	27 6	24 8
Palermo	sereno	calmo	34 0	18 3
Porto Empedocle	sereno	legg. mosso	31 0	22 0
Caltanissetta	sereno	—	34 0	20 0
Messina	sereno	legg. mosso	31 4	25 3
Catania	sereno	calmo	34 2	22 2
Siracusa	sereno	mosso	32 0	24 2
Cagliari	sereno	legg. mosso	33 6	19 9
Sassari	sereno	—	27 7	18 1

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 27 luglio 1894.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali	
1 luglio 94	—	—	RENDITA 5 0|0 1ª grida		— —		87,20 22 1|2	— —	1)
»	—	—	RENDITA 5 0|0 2ª grida	87,07 1|2 10	87 09 1|2			— —	
»	—	—	detta (piccolo taglio)	87,25	— —			— —	
1 aprile 94	—	—	detta 3 0|0 1ª grida		— —			— —	
»	—		detta 3 0|0 2ª grida		— —			55 20	
»	—		Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			54 25	
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0|0		— —			86 —	
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0|0	95,30	95 30			— —	
1 giugno 94	—	—	» Rothschild		— —			106 50	
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.				
1 luglio 94	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0|0		— —			— —	2)
1 aprile 94	500	500	dette 4 0|0 1ª Emissione		— —			415 —	
»	500	500	dette 4 0|0 2ª a 8ª Emissione		— —			405 —	
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0|0		— —			497 —	
1 aprile 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			390 —	
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0|0		— —			474 —	
»	500	500	» » » » » 4 1|2 0|0		— —			470 —	
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —	
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —	
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0|0		— —			— —	
»	500	500	» » » » » » 4 1|2 0|0		— —			— —	
			Azioni Strade Ferrate						
1 luglio 94	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			600 —	3)
»	500	500	» » Mediterranee		— —			435 —	4)
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —	
1 aprile 94	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —	
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —	
			Azioni Banche e Società diverse						
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca Nazionale		—			758 —	
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		—			350 —	
1 luglio 93	300	300	» » Generale		—			40 —	
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			130 —	
1 gennaio 89	333	333	» » Tiberina		— —			15 —	
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			55 —	
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			127 —	
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			—	
15 aprile 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			710 —	
1 luglio 94	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1120 —	5)
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			106 —	
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			83 —	
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			68 —	
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —	
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			260 —	
5 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	144 1|2		— —	
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —	
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —	
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —	
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			293 —	
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			55 —	
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			190 —	6)
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			10 —	
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			110 —	
1 gennaio 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			21 —	
	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			— —	

1) ex coup 2,17 — 2) ex coup L. 12,50 — 3) ex coup L. 20,50 — 4) ex coup L. 12,50 — 5) ex coup L. 12,50 — 6) ex coup L. 4,—

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			66 —
»	250	125	» » - Vita		— —			208 —
			Obbligazioni diverse					
1 luglio 94	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0|0 Emissione 1887-88-89.		— —			284 50 1)
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0|0 (oro).		— —			— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			418 —
1 aprile 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			258 —
»	250	250	» » » 4 0|0		— —			110 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			504 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 aprile 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0|0 oro)		— —			170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0|0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 aprile 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2 ½	Francia	90 giorni	— —	111 —	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	111 60 75	— —	111 60	111 70	111 65	— —	111 65
2	Londra	90 giorni	— —	27 93 ½	27 93	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	— —	28 08	— —	28 10	28 10	— —	28 10
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	137 65	137 80	— —	137 80

(INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Torino)

Risposta dei premi . . 28 luglio
Prezzi di Compensazione. 28 »
Compensazione . . . 30 luglio
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 6 % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GIUGNO 1894

Rendita 5 %	87 40
detta 3 %	53 50
Prestito Rothschild 5 %	105 —
Obb.i Città di Roma 4 %	410 —
» Cred. Fond. S. Spirito	380 —
» » » B. Nazion.	474 —
» » » »	470 —
Az.i Ferr.e Meridionali	600 —
» » Mediterranee	442 —
» Banca Nazionale	780 —
» » Romana	400 —
» » Generale	40 —
» Banco di Roma	140 —
» Banca Tiberina	15 —
» Soc. Industriale	55 —
» » Cred. Mobiliare	132 —
» » Gas	695 —
» » Acqua Marcia	1020 —
» » Condotte d'acqua	104 —
» » Gen. Illuminazione	275 —
Az.i Soc. Tramway Omnibus	140 —
» » Molini Mag. Gen.	80 —
» » Immobiliare	35 —
» » Fond. Italiana	— —
» » Min. Antimonio	140 —
» » Mat. Laterizi	30 —
» » Navig. Gen. Ital.	227 —
» » Metallurgica Ital.	55 —
» » Piccola Borsa	194 —
» » Caoutchouc	10 —
» » An. Piem. di Elettr.	110 —
» » Risanamento	24 —
» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» » Fondiaria Incendio.	63 —
» » » Vita	202 —
» Ferr. Sarde	265 —
Obb.i Soc. Immob. 5 %	270 —
» » » 4 %	111 —
» » Ferroviarie	273 —
» Ferr. Napoli-Ottajano	170 —
» » del Tirreno	420 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

26 luglio 1894.

Consolidato 5 % . . . . L. 87 234
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso. » 85 064
Consolidato 3 %, nominale . . . . » 53 55
Consolidato 3 % senza cedola, nominale . . . . » 52 25

Il Vice Presidente, ff. di Presidente
R. TITTONI.

1) ex coup L 6,33.

Per il Sindaco: ADOLFO CAVACEPPI.

Visto: Il Deputato di Borsa: MOISÈ MODIGLIANI.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* Tommaso Raffaele.